



Università
Ca' Foscari
Venezia



Ca' Foscari
sostenibile



Bilancio di sostenibilità 2019

Lettera della Rettrice

Il Bilancio di Sostenibilità di Ateneo illustra i principali risultati e tutti i numeri di Ca' Foscari in un'ottica di trasparenza e condivisione; è uno strumento che si rivolge all'intera comunità cafoscarina e a tutti i nostri portatori di interesse per far conoscere le azioni messe in campo dall'Ateneo e l'impatto complessivo sul piano economico, ambientale e sociale.

Interrogando il Bilancio è possibile conoscere come Ca' Foscari mette in pratica questi principi attraverso una serie di capitoli che illustrano per temi i risultati raggiunti. La sostenibilità non è solo una buona prassi da seguire, ma è un dovere in un momento storico in cui stiamo facendo i conti con una grave questione ambientale e con una situazione sociale ed economica resa ancora più complessa dalla pandemia in corso.

Per questo il Bilancio di Sostenibilità non è solo un report ma è anche uno strumento di comunicazione e sensibilizzazione che vi invito a condividere per aumentare il nostro livello di consapevolezza e diffondere comportamenti virtuosi.

Tutti noi siamo chiamati individualmente e come collettività a dare il nostro contributo e sono certa che la condivisione e la lettura di questo documento possano essere un passo importante in questa direzione.

La sostenibilità è e rimarrà da qui ai prossimi anni un punto fermo delle azioni e degli obiettivi strategici di Ca' Foscari. Continuiamo a lavorare insieme per un futuro sempre più sostenibile e inclusivo!



Tiziana Lippiello

Rettrice Università Ca' Foscari Venezia

Sommario

Risultati	4
Ca' Foscari	8
Valore	18
Ambiente	22
Personale	32
Studenti	38
Didattica	42
Ricerca	50
Coinvolgimento	56
GRI Standards - Global Reporting Initiative	60
Riassunto KPI	62
Attuazione dell'Agenda 2030	63

Guida alla lettura

L'Università Ca' Foscari pubblica annualmente il bilancio di sostenibilità con il quale rende conto delle attività svolte in ambito di sostenibilità ambientale e sociale, in modo da monitorare gli obiettivi e gli impegni che ha assunto sul fronte dello sviluppo sostenibile.

Anche quest'anno il bilancio di sostenibilità segue lo Standard GRI - Global Reporting Initiative e dà evidenza di come le attività dell'Ateneo contribuiscano al raggiungere i 17 obiettivi dell'Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile, impegno che Ca' Foscari ha inserito nel proprio Piano Strategico 2016-2020.

Le informazioni pubblicate nel presente documento fanno riferimento all'anno solare 2019 e all'anno accademico 2018/19 e sono estratte dalla Relazione Unica di Ateneo 2019 e dal Bilancio Consuntivo 2019, entrambi approvati dagli organi di governo. Ove necessario, le informazioni sono state integrate con relazioni e dati forniti dalle strutture di competenza.

In linea di continuità con le edizioni precedenti, il bilancio di sostenibilità 2019 è strutturato in otto macroaree, individuando per ognuna un set di indicatori chiave (KPI) dei quali viene indicato l'andamento nell'ultimo triennio e che sono presentati all'inizio di ogni capitolo. Tali indicatori sono riportati in un'unica tabella finale, in modo da renderne più agevole la consultazione. Per dare una panoramica generale, all'inizio del documento sono riportate alcune schede di sintesi con i principali dati e risultati per l'anno 2019 nonché alcune informazioni sull'evoluzione nel 2020 anno che, a causa dell'emergenza pandemica, avrà un andamento eccezionale, diversamente comparabile con gli altri.

In calce al documento sono presentate le tabelle riassuntive relative agli indicatori Standard GRI e agli SDG - Sustainable Development Goals.

Lungo il testo sono presenti alcuni simboli:

 indicatore GRI Standards

 pagina di riferimento in Relazione Unica 2019

 link sul sito web d'Ateneo

 obiettivo dell'Agenda 2030

Il documento è disponibile e consultabile da tutti sul sito d'Ateneo nell'area "Ca' Foscari sostenibile".

Ambiente

Nel 2019

- > **Riapertura del giardino di Ca' Bembo**
Uno spazio verde a disposizione di tutti: comunità universitaria, alunni della scuola elementare e cittadinanza.
- > **Impianto di trigenerazione al Campus Scientifico,**
Progettazione e avvio dei lavori di un impianto che consentirà una gestione più efficiente dell'energia prodotta nella sede di Mestre.



Emissioni
12.043 tCO₂eq
=



Acqua
81.208 m³
-9%



Energia elettrica
10.391.252 kWh
+3,4%



Aree verdi
20.030 m²
+1,4 m²



Gas naturale
760.059 Sm³
+9,2%

Nel 2020



- > **Riduzione dei consumi energetici**
La chiusura delle sedi ha comportato una forte contrazione dei consumi che sarà utile per capire quali consumi non sono generati dalla presenza di personale e attività.



- > **Riduzione dei rifiuti prodotti**
Il minor numero di persone presenti in Ateneo ha comportato una fortissima riduzione dei rifiuti prodotti all'interno delle sedi.

*tutti i dati si riferiscono all'anno solare 2019 e a.a. 2018/19.
Le variazioni si riferiscono all'anno precedente

Personale e studenti

Nel 2019

- > **Certificazione Family Audit**
L'Ateneo ha ottenuto questo importante riconoscimento come amministrazione attenta e impegnata nelle politiche di conciliazione vita-lavoro.
- > **Residenza di Santa Marta**
È stata completata la prima delle tre residenze universitarie dell'Ateneo che prevede prezzi agevolati per gli studenti e le studentesse.



Lavoro agile
155 persone
+45%



Borse di studio
€ 18,87 milioni
+2,5%



Formazione
14.575 ore
-18,5%



Tutorato per studenti con disabilità
6.000 ore erogate
+39,4%

Nel 2020



- > **4,5 milioni di sostegno agli studenti**
Ca' Foscari ha stabilito uno stanziamento di 4,5 milioni di euro a sostegno delle iscritte e degli iscritti, per far fronte alle difficoltà che in questi mesi hanno colpito duramente loro e le loro famiglie.



- > **Piano di copertura Sindromi influenzali di natura pandemica per PTA e CEL**
Il Piano di Assistenza Sanitaria Integrativa che l'Ateneo fornisce gratuitamente al personale TA e ai CEL è stato integrato con un apposita copertura per i casi di malattia da Covid-19.

Impatto sul territorio

Nel 2019

> Accordo per i catering sostenibili

Per tutti i catering e i coffee break del 2019 l'Ateneo ha attivato un accordo quadro che prevedeva il non utilizzo di plastica monouso, cibi a km0 e la garanzia di opzioni alimentari alternative per allergie, vegetariani e vegani.

> Università del Volontariato

Nel corso del 2019 è proseguito presso il Campus di Treviso il percorso formativo gratuito dedicato alle persone che fanno o desiderano dedicarsi al volontariato, per il quale l'Ateneo fornisce gratuitamente spazi e docenze.



valore attratto
€157,7 milioni
+6,3%



eventi sulla sostenibilità
134 eventi
-5,6%



valore distribuito
€142,8 milioni
+9,7%



newsletter tematica
714 iscrizioni
+15%

Nel 2020



> Learning Factory

L'Ateneo ha messo a disposizione gratuitamente le attività e-learning della Challenge School of Management, dedicate alle imprese e a coloro che vogliono trovare risposte rapide a strategie in evoluzione.



> Donazione di mascherine agli ospedali

L'Ateneo ha donato agli ospedali, agli operatori sanitari e alle strutture del Veneto 1500 mascherine certificate FFP3, acquistate per le esigenze dei laboratori del Campus Scientifico, e che non sono state utilizzate durante il periodo di sospensione delle attività laboratoriali in presenza.

Ricerca e didattica di sostenibilità

Nel 2019

> Research Institutes

Nel 2019 all'interno dell'iniziativa "Research for Global Challenges" sono stati costituiti i "Research Institutes", strutture nate con l'obiettivo di supportare la ricerca interdisciplinare e sostenere la partecipazione a bandi competitivi europei, nazionali e internazionali.

> The Defensive City. Barriere (im)percettibili nel contesto urbano contemporaneo

L'Ateneo ha sviluppato il progetto annuale di arte&sostenibilità approfondendo il rapporto tra la comunità e la città che spesso nasconde, in forme innocue ed esteticamente piacevoli, barriere ed ostacoli allo sviluppo di una comunità sostenibile (SDG 11).



valutazione della didattica
3,2/4 punti
=



finanziamenti alla ricerca tematica
38,4% del totale
-0,3%



insegnamenti tematici
33% del totale



pubblicazioni sulla sostenibilità
160 pubblicazioni
-13,5%

Nel 2020



> MOOC Agenda 2030

Il contesto pandemico ha favorito la frequenza di corsi online come i MOOC offerti dall'Ateneo. 873 persone hanno frequentato interamente il corso sull'Agenda 2030, con un aumento del 195% rispetto all'edizione precedente.



> Ricerche sviluppate per capire la pandemia

Moltissime delle ricerche d'Ateneo sono state modificate o integrate per supportare e sviluppare le scoperte legate alla pandemia e hanno toccato ambiti come l'ambiente, i farmaci, la sanificazione, gli aspetti medici, il benessere sociale, il mondo dell'informazione.

Offerta formativa	a.a. 2018/2019
CdL Triennali	17
CdL Magistrali	29
Master I livello	22
Master II livello	11
Corsi di dottorato	13

☰ Allegato 1, Attività didattica e di formazione, Tabella 1 - L'offerta didattica (Fonte Pentaho), p. 4

Comunità studentesca	a.a. 2018/19	variazione 2017/18
Iscritti/e totali	22.786	+2,4%
Studenti/esse stranieri/e	1.523	+15,5%
Mobilità incoming	536	-6%
Mobilità outgoing	1.232	+21,3%
Part-time	708	-5%
Laureati/e	5.110	-2,8%

Elaborazione: Ufficio Controllo di Gestione (Fonte Pentaho)

Personale	2019	variazione 2018
Professori/esse	375	+6,5%
Docenti a contratto	170	+15,7%
Ricercatori/trici	212	+1%
Visiting Professor	104	+6,1%
PTA	623	+2,8%
Collaboratori/trici	7	-68,2%
CEL	86	+7,5%
Assegni di ricerca	172	+6,2%

☰ Allegato 1, Personale, Tabelle 25, 26, 27 e 28 (Fonte Pentaho-CSA) p. 42

L'Università Ca' Foscari è da sempre, così come Venezia che la ospita, crocevia di culture, campi di ricerca, idee e creatività. Nata nel 1868 come Scuola Superiore di Commercio, essa è oggi un'università pubblica di medie dimensioni, con sedi nel centro storico della città lagunare e in terraferma con due campus, a Mestre e a Treviso.

La missione

Nel perseguimento dell'eccellenza nei diversi campi di studio, l'Università promuove, garantisce e coordina la libera attività di ricerca dei docenti, fornendo i necessari strumenti e attivando gli opportuni incentivi.

Il Piano Strategico di Ateneo, definisce la mission di Ca' Foscari nelle sue tre principali aree di intervento:

- 1. promuovere il progresso scientifico**, attraverso una ricerca d'eccellenza, in grado di affrontare le sfide globali e di avere un impatto trasversale fra le varie discipline;
- 2. promuovere un'esperienza di studio trasformativa**, fondata su programmi di tutorato dedicati, un'offerta didattica ispirata dalla ricerca e guidata dalle esigenze degli stakeholder e una vita studentesca piena e coinvolgente;
- 3. agire come istituzione trasparente e responsabile**, che, grazie alla cultura e all'eccellenza accademica, promuove l'innovazione sociale e lo sviluppo economico.

☰ L'Università Ca' Foscari Venezia, L'istituzione, p. 8

Il contesto

Venezia è una città straordinaria: universalmente considerata tra le più belle del mondo e annoverata nel patrimonio dell'umanità tutelato dall'UNESCO. Questo contesto prestigioso rende i contatti con altre realtà culturali ed economiche nazionali e internazionali più facili. Tuttavia, Venezia può anche risultare una città particolarmente difficile da vivere, a causa delle sue caratteristiche uniche che comportano alcune criticità, prima fra tutte una residenzialità costosa per gli studenti e le loro famiglie. Negli ultimi anni, l'Ateneo si è impegnato molto per sviluppare soluzioni volte a far fronte a tale problema, prevedendo la realizzazione di tre residenze studentesche.

Date le caratteristiche urbanistiche della città, Ca' Foscari è costituita da una sorta di "campus diffuso", distribuito in numerose strutture, spesso distanti tra loro ed ospitate in edifici storici che, per la loro rilevanza e antichità, risultano vincolati dalle leggi sul patrimonio artistico e necessitano quindi di interventi conservativi costosi. Tutto ciò rappresenta spesso un limite, ma può essere allo stesso tempo una sfida verso l'individuazione di interventi sostenibili compatibili con tali vincoli, ad esempio a livello energetico ed edilizio.

Il posizionamento

L'Ateneo si posiziona al primo posto delle Università statali per il rapporto tra la quota premiale del FFO - Fondo di Finanziamento Ordinario e il suo importo complessivo con una percentuale pari al 34% del totale. Per quanto riguarda il posizionamento internazionale, come si può ricavare dall'QS World University Ranking nel 2019 l'Università ha migliorato la sua reputazione accademica e il rapporto docenti/studenti, con significativi miglioramenti per l'internazionalizzazione dei docenti rispetto all'anno precedente. È peggiorata invece nell'internazionalizzazione del corpo studentesco e l'opinione delle imprese nei confronti dei laureati.

Per il ranking THE pubblicato nel 2019 l'Ateneo mantiene la fascia di posizionamento 601-800, con un miglioramento nelle categorie "Teaching e International Outlook", un peggioramento nelle categorie "Research" e "Citations", mentre la categoria "Industry Income" rimane stabile.

☰ L'Università Ca' Foscari Venezia, Posizionamento di Ca' Foscari nel FFO e Ca' Foscari nei ranking internazionali, p. 11-16

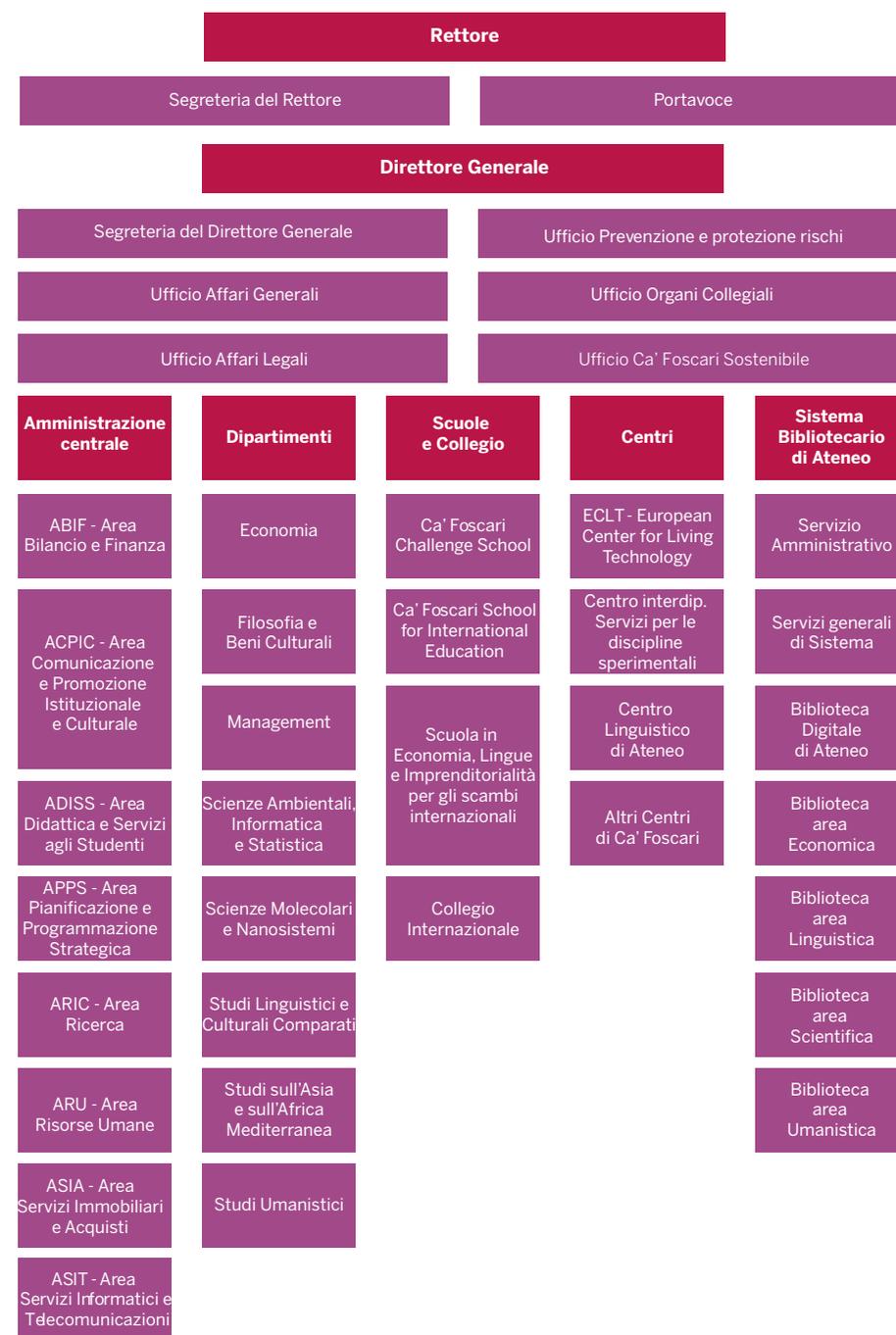
L'organizzazione

Ca' Foscari è composta dall'Amministrazione Centrale, otto Dipartimenti - ciascuno organizzato in Settori (amministrazione, didattica e ricerca), tre Scuole di Ateneo, un Collegio internazionale, diversi Centri di Ateneo e interateneo e un Sistema Bibliotecario di Ateneo.

L'Amministrazione Centrale dell'Ateneo si articola su tre livelli ed è costituita da Aree - affidate ad una figura dirigenziale - suddivise in uffici, a loro volta costituiti da Settori. Eccezione a questo modello è la Direzione Generale che coordina, oltre alle Aree, anche cinque uffici, tra cui l'ufficio Ca' Foscari Sostenibile che coordina le attività di sostenibilità, con la guida del personale docente a cui il Rettore affida la delega alla sostenibilità.

Fino all'a.a. 2019/20 il delegato del Rettore è stato Fabio Pranovi, ora la carica è ricoperta da Elena Semenzin.

☰ L'Università Ca' Foscari Venezia, L'organizzazione, p. 8-9





La responsabilità sociale e ambientale

Lo sviluppo sostenibile è definito come quel modello di sviluppo che soddisfa i bisogni del presente, senza compromettere la capacità delle future generazioni di soddisfare i propri. Per raggiungerlo, è importante armonizzare tre elementi fondamentali: la crescita economica, l'inclusione sociale e la tutela dell'ambiente; oramai universalmente considerati indivisibili e indispensabili per raggiungere una reale sostenibilità.

L'Università Ca' Foscari ha avviato il proprio programma di sostenibilità nel 2010, realizzando azioni per minimizzare l'impatto sull'ambiente e sulle risorse naturali, promuovere il benessere della comunità cafoscarina, l'equità sociale e lo sviluppo economico, e prestando particolare attenzione alla responsabilità nella formazione degli studenti, i cui comportamenti e decisioni future saranno necessariamente influenzati anche dalle esperienze acquisite durante la loro vita universitaria. È inoltre impegnata nella promozione e la diffusione dell'Agenda ONU 2030 per lo Sviluppo Sostenibile e dei suoi 17 obiettivi, attraverso lo scambio di best practice e l'unione di competenze scientifiche e operative diverse.

Per questo Ca' Foscari sviluppa progetti di engagement sia per gli stakeholder interni che per l'intera comunità territoriale, coinvolgendo soggetti a diverso livello dal locale, al nazionale e internazionale. Nel 2019 la Regione Veneto si è dotata di una Strategia Regionale per lo Sviluppo Sostenibile e l'Ateneo è stato tra i sottoscrittori del protocollo d'intesa per la valorizzazione delle iniziative per l'attuazione della strategia stessa, sottolineando l'importanza di lavorare in sinergia con le istituzioni del territorio.

L'Ateneo è inoltre parte di numerosi network nazionali e internazionali che si occupano di responsabilità sociale e di sviluppo sostenibile.



☰ La sostenibilità a Ca' Foscari, p. 63

La Rete delle Università per lo Sviluppo sostenibile

Ca' Foscari è stata tra le università promotrici della Rete delle Università per lo Sviluppo sostenibile (RUS) e ha ricoperto per il primo triennio (2016-2018) il ruolo di Presidenza del Comitato di coordinamento e segreteria organizzativa. La RUS, promossa dalla CRUI - Conferenza dei Rettori delle Università Italiane, è la prima esperienza nazionale di coordinamento e condivisione tra gli atenei italiani impegnati nei temi della sostenibilità ambientale e della responsabilità sociale. Le attività della RUS si articolano in 7 gruppi di lavoro, su temi considerati trasversali e prioritari al fine di raggiungere gli obiettivi istituzionali della Rete, quali Mobilità, Energia, Rifiuti, Cambiamenti climatici, Educazione, Cibo ed Inclusione e giustizia sociale. Nel 2019 Ca' Foscari ha supportato l'avvio della nuova segreteria presso il Politecnico di Torino e ha continuato a partecipare attivamente a tutti i Gruppi di Lavoro della Rete.

Nel corso dei Magnifici Incontri CRUI 2019, svoltisi presso l'Università di Udine, i Rettori degli Atenei italiani hanno sottoscritto il Manifesto **“Da ‘Le Università per la sostenibilità’ a ‘La Sostenibilità è nell’Università’”** all'interno del quale vengono ribaditi i principi di inclusione e coesione sociale. I principi costitutivi sono la riduzione dei divari sociali e territoriali, la parità di genere, l'inclusione sociale, la tutela dell'ambiente, la fiducia nelle relazioni interpersonali. Il Manifesto, inoltre, ribadisce l'importanza di affrontare l'educazione universitaria per la sostenibilità con un approccio sistemico interdisciplinare, valorizzando il legame con il territorio e assumendo una forte responsabilità nella formazione dei docenti. Alla fine del 2019 la RUS contava 72 Atenei aderenti.

☰ La sostenibilità a Ca' Foscari - Network, p. 69
🔗 www.reterus.it





I valori, i principi e i codici

Ca' Foscari si è dotata, nel tempo, di strumenti, codici e policy volti a ribadire i principi della propria azione e garantire alla propria comunità pari opportunità nella ricerca, nello studio e nel lavoro.

Di seguito, i documenti attivi nel 2019.

- > **Statuto d'Ateneo**
- > **Codice etico e di comportamento**
- > **Codice di condotta per la prevenzione e la lotta contro il fenomeno del mobbing**
- > **Codice di condotta contro le molestie sessuali**
- > **Codice di condotta dei dipendenti pubblici**
- > **Carta dei diritti e dei doveri dello studente**
- > **Piano triennale per la prevenzione della corruzione e della trasparenza (PTPCT)**
- > **Whistleblowing policy - segnalazione di condotte illecite**

Il nuovo codice etico e codice di comportamento

Ad ottobre 2019 l'Ateneo si è dotato del nuovo "Codice etico e di comportamento dell'Ateneo" che riunisce i due testi precedenti che risalivano rispettivamente al 2014 e al 2015, seguendo le indicazioni dell'ANAC - Autorità Nazionale Anticorruzione.

Il percorso di revisione e unificazione, iniziato a settembre 2018, ha visto il coinvolgimento di diverse strutture dell'Ateneo, favorendo così una redazione condivisa e partecipata: è stata costituita un'apposita commissione che si è occupata di proporre il nuovo testo, che è passato poi al vaglio del Responsabile della Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza di Ateneo e del Nucleo di Valutazione di Ateneo.

È stata quindi avviata una consultazione pubblica volta a coinvolgere tutti gli stakeholder di Ateneo, sia interni che esterni, che hanno fornito diversi contributi, che sono poi stati valutati e recepiti dalla Commissione Senatoriale. Il testo è stato approvato infine dal Senato e dal CdA d'Ateneo.

[Ateneo / Chi siamo / Organi ed elezioni](#)

La prevenzione della corruzione

Dal 2012 l'Ateneo si è dotato del Piano triennale per la prevenzione della corruzione e della trasparenza (PTPCT), che fornisce un quadro della valutazione del diverso livello di esposizione al rischio di corruzione e stabilisce i più idonei interventi organizzativi per prevenirlo. Il piano ha un orizzonte triennale e la sua redazione prevede il coinvolgimento di tutte le componenti dell'Ateneo. Nel corso del 2019 si è proceduto a redigere il Piano 2020-2022 (approvato a gennaio 2020) che ha previsto anche un momento di consultazione pubblica – elemento di novità rispetto alla redazione dei precedenti piani – allo scopo di coinvolgere gli stakeholder esterni e interni all'Ateneo tramite la raccolta di osservazioni e proposte di modifica/integrazione sul testo e sui contenuti.

Per l'anno 2019 i processi esaminati sono stati 220, di cui 16 valutati a rischio corruzione, pari al 7,27% del totale. L'Ateneo ha previsto anche momenti di formazione in presenza e e-learning sui temi dell'anticorruzione a cui nel 2019

hanno partecipato in totale 130 persone.

[Ateneo / Chi siamo / Amministrazione trasparente / Altri contenuti / Prevenzione della corruzione](#)

La tutela della privacy

Nel corso del 2019 l'Ateneo, in attuazione del Regolamento GDPR sul trattamento dei dati personale ha nominato il Responsabile della Protezione dei Dati e ha redatto e aggiornato il Registro dei Trattamenti svolti presso le Aree dell'Amministrazione Centrale e delle strutture decentrate. È stata inoltre fornita al personale di Ateneo una formazione di carattere generale, erogata in modalità e-learning, in modo da diffondere i principi cardine in materia e da creare una vera e propria cultura della protezione dei dati personali. Alla formazione a carattere generale sono stati affiancati degli interventi formativi a carattere specialistico, rivolti in particolare ai Dirigenti delle Aree e ai Direttori degli Uffici dell'Amministrazione Centrale.

Nel 2019 l'Ateneo non ha ricevuto segnalazioni di violazione della privacy.

www.unive.it/privacy



Ca' Foscari per l'accessibilità, l'equità, l'inclusione

Da settembre 2018 l'Ateneo ha attivato un tavolo di lavoro permanente sull'accessibilità, l'equità e l'inclusione, presieduto dalla Delegata del Rettore alle Iniziative a supporto dell'assistenza, integrazione e benessere delle persone con disabilità. Al tavolo prendono parte i dirigenti di diverse aree e il personale degli uffici tecnico amministrativi coinvolti, con la collaborazione di tutte le componenti universitarie - docente, personale e studentesca. A novembre 2019 il Senato Accademico ha approvato all'unanimità la dichiarazione "Ca' Foscari per l'accessibilità, l'equità e l'inclusione" nella quale l'Ateneo ribadisce il suo impegno, in linea con il Codice Etico, rivisto anch'esso nel corso del 2019, per promuovere azioni e comportamenti che rendano gli spazi e le attività di Ca' Foscari più accessibili, più equi e più inclusivi, in un'ottica di Universal Design (Progettazione Universale) e dell'ICF (La Classificazione Internazionale del Funzionamento, della Disabilità e della Salute) secondo cui la disabilità nasce dalla interazione tra le caratteristiche della persona e dell'ambiente. Il documento richiama anche i principali obiettivi dell'Agenda 2030 che l'azione del tavolo contribuisce a raggiungere (SDG 4, 5, 10, 11 e 16).

www.unive.it/sostenibile / Impegni / Inclusione





Gli organi di tutela e di garanzia

Il Comitato unico di garanzia per le pari opportunità, la valorizzazione del benessere di chi lavora e contro le discriminazioni

Si tratta di un Comitato paritetico che promuove iniziative per l'attuazione delle pari opportunità e la valorizzazione della differenza tra uomo e donna, vigila sul rispetto del principio di non discriminazione di genere e orientamento sessuale e assicura sostegno alle vittime di violazioni e sopraffazioni. Vigila altresì che non siano intraprese azioni di vessazione (mobbing) all'interno dell'Ateneo.

Ateneo / Chi siamo / Organi ed elezioni

La Consigliera di fiducia

Dal 2010 è attiva la Consigliera di Fiducia per la prevenzione delle molestie, una figura incaricata di fornire consulenza ed assistenza gratuita alla componente della comunità cafoscarina oggetto di discriminazioni, molestie e lesioni della dignità o mobbing.

Ateneo / Chi siamo / Organi ed elezioni

La Commissione etica

La commissione etica ha funzioni consultive, di ricerca, di indagine, di promozione e divulgazione del Codice Etico.

Ateneo / Chi siamo / Organi ed elezioni

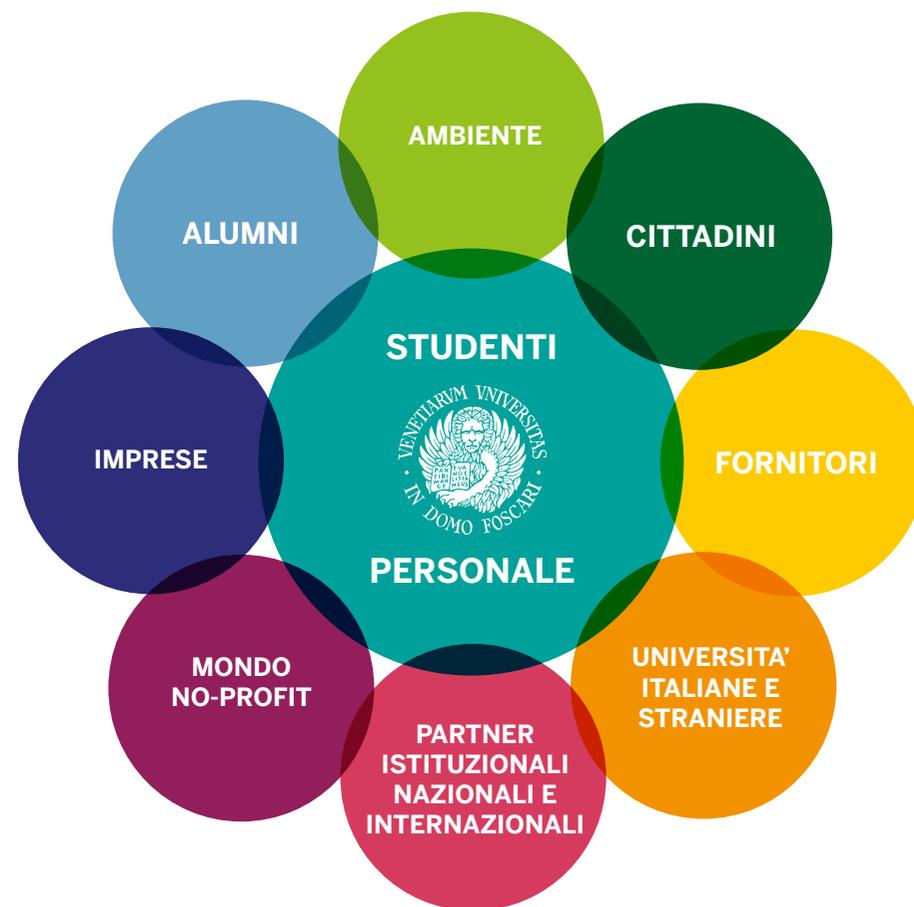
Il Difensore degli studenti

Il Difensore degli Studenti è un avvocato a disposizione di tutti gli studenti dell'Università Ca' Foscari Venezia a titolo gratuito, per assisterli nell'esercizio dei loro diritti e per ricevere eventuali reclami o doglianze nel rispetto del diritto all'anonimato.

Ateneo / Chi siamo / Organi ed elezioni

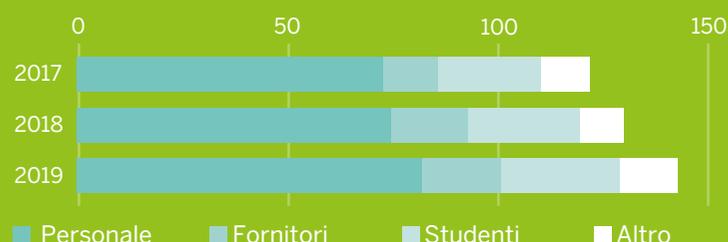
Gli stakeholder dell'ateneo

Secondo la definizione più diffusa, dovuto a R.E. Freeman padre della *stakeholder theory*, gli stakeholder sono coloro che possono influenzare o sono influenzati dal conseguimento degli obiettivi di un'organizzazione, senza il cui sostegno l'organizzazione stessa finirebbe di esistere. Nello schema seguente vengono riportati i principali stakeholder di Ca' Foscari, suddivisi in interni ed esterni.

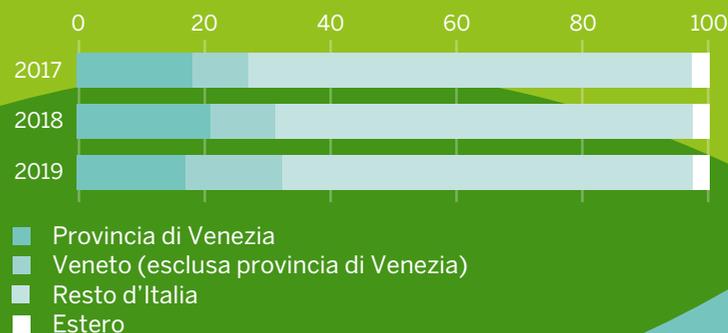


Valore attratto (milioni di €)

Elaborazione Ufficio Ca' Foscari Sostenibile (Fonte: Bilancio consuntivo 2019)

Valore distribuito direttamente (milioni di €)

Elaborazione Ufficio Ca' Foscari Sostenibile (Fonte: Bilancio consuntivo 2019)

Provenienza dei fornitori (% sul totale)

Elaborazione Ufficio Controllo di Gestione (Fonte UGOV)

Valore

L'Università è un'organizzazione che genera un impatto significativo sugli stakeholder e sul sistema economico locale, nazionale e internazionale. Un Ateneo infatti non solo produce servizi rivolti al consumo collettivo quali la ricerca, la didattica e la diffusione di conoscenza, ma redistribuisce anche risorse e ricchezza. Ca' Foscari si impegna a investire nel territorio e ad attrarre risorse da parte di istituzioni e altri soggetti, potenziando i rapporti con enti e partner locali, nazionali e internazionali e promuovendo un sistema di Green Public Procurement.



La composizione valore

Il bilancio di esercizio unico di Ateneo nel 2019 ha registrato un risultato positivo pari a € 2,8 milioni. Come per gli anni precedenti quindi si evidenzia dunque una situazione economica, finanziaria e patrimoniale solida, che consegue a scelte che hanno mantenuto un valido assetto patrimoniale e un buon equilibrio economico, da cui conseguono potenzialità di sviluppo futuro lungo gli indirizzi strategici che l'Ateneo si è dato.

[Ateneo / Chi siamo / Amministrazione trasparente / Bilanci](#)

Il valore economico attratto

La quota di valore economico attratto che **deriva da finanziamenti pubblici è pari a € 100.325.079,97** (contributi provenienti dallo Stato e dalla Regione Veneto), mentre quella da organismi internazionali è di **€1.899.319**.

Valore economico attratto	€ (milioni di)	% sul totale
Contribuzione studentesca	32,25	20,45%
Contributi dallo Stato	98,21	62,27%
*di cui FFO	85,97	
Contributi dalle Regioni	2,12	1,34%
Contributi da UE e resto del mondo	1,90	1,20%
Contributi da altri soggetti	10,07	6,39%
Ricavi da vendita commerciale	1,54	0,98%
Interventi di diritto allo studio	7,37	4,67%
Altri proventi	4,24	2,69%
Totale	157,70	100%

Il valore distribuito direttamente

L'Università distribuisce la propria ricchezza, ossia il valore economico attratto, in modo diretto e in modo indiretto. Il valore attratto viene redistribuito in modo diretto dall'Ateneo attraverso la remunerazione di tutti i portatori di fattori produttivi, nello specifico:

- > il personale, quindi i lavoratori e le lavoratrici dipendenti (docenti, ricercatori/trici e personale tecnico amministrativo) e i/le collaboratori/trici;
- > i beneficiari di borse di studio pre (studenti/esse) e post-lauream (dottorandi/e e assegnisti/e);
- > i fornitori, attraverso l'acquisto di beni e servizi, il godimento di beni di terzi e gli oneri diversi di gestione;
- > il capitale di credito, per gli interessi passivi relativi ai prestiti;
- > la Pubblica Amministrazione, attraverso il pagamento di imposte dirette e indirette.

Distribuzione diretta del valore	€ (milioni di)	% sul totale
Risorse umane:	81,92	57,36
Personale docente e di ricerca	56,52	
Personale dirigente e tecnico amministrativo	24,60	
Co.co.co.	0,24	
Altri costi per il personale	0,56	
Interventi a favore degli studenti	18,87	13,21
Trasferimenti passivi verso terzi	7,55	5,29
Fornitori	28,21	19,75
Capitale di credito	0,84	0,59
Pubblica Amministrazione	5,43	3,8
TOTALE	142,82	100

La supply chain e il green public procurement

L'Università Ca' Foscari, come tutte le Pubbliche Amministrazioni, effettua la maggior parte dei propri acquisti tramite CONSIP (Concessionaria Servizi Informativi Pubblici) e MePA (Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione).

CONSIP è una società per azioni del Ministero dell'Economia e delle Finanze. In qualità di centrale di committenza nazionale, realizza il Programma di razionalizzazione degli acquisti nelle pubbliche amministrazioni, che mette a disposizione di amministrazioni e imprese, modalità e strumenti innovativi di acquisto (Convenzioni, Mercato Elettronico, Accordi quadro). Sulla base di specifiche convenzioni, supporta le singole amministrazioni su tutti gli aspetti del processo di approvvigionamento.

Il MePA garantisce alle Pubbliche Amministrazioni la trasparenza e tracciabilità dell'intero processo d'acquisto, permettendo di confrontare prodotti offerti da fornitori presenti su tutto il territorio nazionale e dando la possibilità di emettere richieste di offerta.

La provenienza dei fornitori

Nel 2019 l'Ateneo ha effettuato acquisti di beni e servizi per un totale di **€37.961.275**. Di questi € 12,43 milioni sono stati presso fornitori con sede nella Regione Veneto (pari al 33% del totale), con un incremento del 31% rispetto all'anno precedente.

Gli acquisti verdi

Acquisti verdi o GPP - Green Public Procurement è l'approccio in base al quale le Amministrazioni Pubbliche integrano i criteri ambientali in tutte le fasi del processo di acquisto. Questo processo incoraggia la diffusione e lo sviluppo di tecnologie e prodotti validi sotto il profilo ambientale, attraverso la ricerca e la scelta delle soluzioni con il minor impatto sull'ambiente lungo l'intero ciclo di vita, contribuendo così ad attivare un percorso di engagement di tutto il personale dell'Ateneo che si occupa di acquisti. La scelta di adottare politiche di GPP non è la semplice osservanza della norma cogente attraverso l'applicazione dei CAM (Criteri Ambientali Minimi), bensì riflette la consapevolezza degli effetti positivi che tale opzione può portare in termini economici, ambientali e sociali.



Catering sostenibili e inclusivi

Per ridurre il proprio impatto ambientale alla fine del 2018 l'Ateneo ha sottoscritto un accordo quadro relativo ai servizi di *catering* e di *coffee break* che prevede che non vengano usate stoviglie di plastica monouso (il fornitore potrà usare o stoviglie compostabili oppure riutilizzabili) né bottiglie di plastica; le bevande devono essere offerte in caraffe e/o bottiglie di vetro. Inoltre i prodotti alimentari devono essere preferibilmente di provenienza locale e nazionale, salvo prodotti equosolidali, e deve essere sempre prevista l'opzione vegetariana, vegana e per intolleranti senza maggiorazione di prezzo.

Tutte le strutture dell'Ateneo hanno utilizzato esclusivamente i servizi previsti dall'accordo e nel 2019 i catering sostenibili sono stati 79 per un valore di € 128.700; il 62% dei catering ha utilizzato stoviglie e posate compostabili, mentre per i restanti sono state utilizzate stoviglie in ceramica/vetro e posate in metallo. I coffee break sono stati 129 per un valore di € 77.922 e il 50% ha utilizzato stoviglie compostabili.

☰ La sostenibilità a Ca' Foscari - Ambiente, p. 65



La Collaborazione tra Regione Veneto e Università

L'Ateneo collabora da anni con la Regione Veneto per la condivisione di buone pratiche relative al GPP: in particolare la collaborazione si è formalizzata con il protocollo d'intesa sul GPP (approvato in Giunta Regionale a febbraio 2019) che coinvolge, oltre alla Regione e a Ca' Foscari, le altre università del Veneto (UniPD, UniVR e IUAV), Unioncamere e l'ARPAV. L'obiettivo è aprire un tavolo permanente per la modifica dei CAM - Criteri Ambientali Minimi e la condivisione di buone pratiche tra enti.

Il protocollo ha portato alla costituzione di due tavoli operativi: uno sui bandi GPP e l'altro sul tema dei rifiuti. Per quanto riguarda il primo, l'obiettivo è di costituire una banca dati a partire dalle buone pratiche degli enti partecipanti al tavolo, al fine di avere un "catalogo" di bandi verdi per diverse categorie merceologiche, condividendone il metodo e il processo di assegnazione. Il secondo invece si è occupato di raccogliere osservazioni e commenti sui CAM per il servizio di gestione dei rifiuti urbani, che sono stati condivisi con il MATTM. Entrambi i tavoli mirano a creare, entro il primo anno di attività, linee guida e indicazioni utili agli enti sulla gestione dei rifiuti e sugli acquisti verdi.

☰ La sostenibilità a Ca' Foscari - Ambiente, p. 64

Comfort di aule, laboratori, spazi di studio (scala da 1 a 4)



La valutazione da parte degli studenti sulla didattica e sui servizi, Tabella 13 - Giudizio delle strutture e attrezzature didattiche. Questionario annuale 2019 sulla didattica e sui servizi, p. 21

Consumo acqua (m³)



Consumo gas (Sm³)



Consumo energia (kWh)



Relazione sui consumi dell'Ateneo nell'anno 2019, Settore Energy Management - Edilizia Sostenibile

Emissioni di CO₂ (tCO₂eq)



Rapporto 2019 predisposizione dell'inventario dei gas serra dell'Università Ca' Foscari, Green Decision srl

L'Università Ca' Foscari si impegna a migliorare la gestione delle risorse energetiche e idriche e diminuire il proprio impatto ambientale, tutelando il delicato ecosistema in cui l'Ateneo è inserito. L'Ateneo negli ultimi anni è stato impegnato in un processo di rinnovamento del proprio patrimonio edilizio: sono stati messi in funzione nuovi spazi ed è stata programmata la realizzazione di complessi ed edifici di nuova costruzione, necessari per assicurare spazi al crescente numero di studenti e per garantire condizioni adeguate a svolgere ricerca di eccellenza in modo sicuro e all'avanguardia. Lo sviluppo edilizio dell'Ateneo si è concentrato in aree urbane ad alto potenziale della città lagunare e della terraferma, in un'ottica di riqualificazione e rivitalizzazione che tiene conto delle caratteristiche del territorio veneziano.

Le sedi dell'Ateneo

Ca' Foscari svolge le sue attività in 34 sedi dislocate all'interno del comune di Venezia e nella città di Treviso, molto diverse tra loro per caratteristiche strutturali, destinazioni d'uso e vincoli. La maggior parte di esse si trova infatti nel centro storico di Venezia; si tratta spesso di edifici storici di epoche diverse, riadattati negli anni alle necessità legate alla vita universitaria, nel pieno rispetto degli elementi storico-artistici, delle relative tutele edilizie e dei regolamenti in essere. A queste si aggiungono il campus scientifico di Via Torino, ubicato nella terraferma veneziana e recentemente ampliato con nuovi edifici, e quello di Treviso.

Nella rendicontazione dei consumi, per omogeneità di analisi, risultano esclusi i consumi ed i costi riferibili all'Architettura Temporanea (ex. Magazzini Frigoriferi) presso la sede di San Basilio, gestiti in convenzione con IUAV, e che nel 2019 ha comportato il consumo di 53.609 kWh di energia elettrica e di 761 m³ di acqua. Risultano escluse anche la sede di Treviso e del Vega, in quanto la gestione è affidata a terzi e non permette un puntuale monitoraggio dei consumi.

Si segnala inoltre che dal 2016 la superficie complessiva dell'Ateneo è passata da 89.549 m² a 92.645 m² (+3,46%) con un aumento di oltre 3.000 m² per gli sviluppi e le dismissioni immobiliari realizzate.

Nel 2019 sono proseguite le attività presiedute dall'energy manager in coordinamento con gli altri uffici tecnici dell'Area Servizi Immobiliari e Acquisti dell'Ateneo, per la riduzione dei consumi e la gestione più efficiente delle fonti di consumo elettrico, termico e idrico.

I consumi energetici

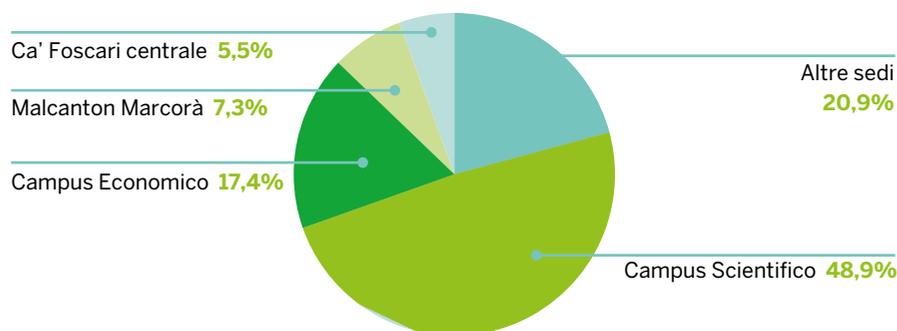
Consumi	2019	variazione 2018
Gas	760.059 Sm ³	+9,22%
Energia elettrica	10.391.252 kWh	+3,39%

La fornitura di elettricità e gas dell'Ateneo (ad eccezione delle sedi di Treviso e del Vega) è affidata è gestita tramite contratto CONSIP - Servizio Integrato Energia Lotto 3 (SIE3) a un fornitore che esegue anche la manutenzione e viene ricompensato sulla base della cubatura dell'edificio e non sui consumi effettivi. Questo sistema incentiva il fornitore stesso ad intraprendere azioni di miglioramento energetico. Il fornitore a partire dal 26/02/2019 è SIRAM spa.



Energia elettrica

Per quanto riguarda l'energia elettrica si evidenzia che circa l'80% dei consumi dell'Ateneo è dovuto al contributo delle 4 sedi principali: Campus Scientifico, Campus Economico (San Giobbe), Malcanton Marcorà e Ca' Foscari (sede centrale).



Si tratta anche delle sedi che hanno maggiore dimensione: in totale coprono il 65% della superficie totale dell'Ateneo. I consumi elettrici nel 2019 sono aumentati di circa il 3% rispetto all'anno precedente, variazione imputabile ad un numero maggiore di giornate estive con temperatura superiore ai 25° C (con temperatura percepita ulteriormente maggiorata dall'umidità), che ha comportato un maggiore uso di sistemi di raffrescamento. Inoltre la presenza di laboratori scientifici comporta maggiore consumo di energia dovuto alle particolari condizioni ambientali che devono essere mantenute. Nell'ambito dell'energy management si stanno implementando varie attività di mappatura e sistematizzazione dei dati relativi ad edifici, destinazioni d'uso e occupazione degli spazi con l'obiettivo di individuare fondi di consumo anomale. Si segnala che nel 2019 l'impianto fotovoltaico presente sulla copertura dell'edificio Beta del Campus Scientifico ha prodotto 19.898,91 kWh, in lieve calo rispetto all'anno precedente.

Gas naturale

In merito al consumo di gas naturale nel 2019 si è registrato un aumento di circa il 9% che da un lato è imputabile al prolungarsi della stagione termica nel mese di maggio per il protrarsi delle basse temperature, dall'altro è dovuto all'evento calamitoso dell'Acqua Granda che ha colpito la città di Venezia a novembre 2019. La maggior parte delle sedi è stata chiusa per una settimana, comportando una contrazione dei consumi, che ha generato un "effetto rimbalzo" significativo a dicembre, conseguente agli interventi di riparazione e alla maggiore occupazione delle sedi per recuperare le attività non fruite.

Gli interventi

Nel 2019 l'Ateneo ha programmato e realizzato importanti interventi edilizi per migliorare e potenziare gli spazi dedicati alla ricerca, allo studio e alla vita universitaria. Si riportano di seguito gli interventi maggiormente significativi in ottica di sostenibilità.

L'impianto di trigenerazione - Campus Scientifico

Presso il Campus Scientifico nel corso del 2019 è stato progettato ed è stata avviata la realizzazione di un impianto di trigenerazione mediante C.A.R. - Cogenerazione ad Alto Rendimento ad integrazione dell'impianto esistente. L'impianto, che entrerà in funzione a partire dalla primavera 2021, combinerà la produzione di elettricità e calore e avrà lo scopo di produrre energia elettrica, termica e frigorifera per alimentare tutti i nuovi edifici del Campus, inclusi quelli in fase di realizzazione come Epsilon e la Residenza Studentesca.

L'edificio Epsilon - Campus Scientifico

Ad aprile è stato sottoscritto il contratto per la realizzazione dell'edificio Epsilon del Campus Scientifico, il quinto dei nuovi edifici del campus, che ospiterà nuovi spazi per lo studio e la ricerca. L'edificio, la cui ultimazione è prevista per i primi mesi del 2021, sarà certificato secondo il protocollo LEED, programma di certificazione volontario che attesta le prestazioni degli edifici in settori, quali il risparmio energetico ed idrico, la riduzione delle emissioni di CO2, il miglioramento della qualità ecologica degli interni, i materiali e le risorse impiegati, il progetto. La certificazione minima dell'edificio sarà SILVER, ma è probabile che le migliorie attuate durante l'esecuzione dei lavori permetteranno di ottenere il livello GOLD.

Stazioni di ricarica per mezzi elettrici - Campus Scientifico

Presso il Campus Scientifico sono iniziati i lavori per l'installazione di alcune stazioni di ricarica per incentivare l'uso di veicoli e biciclette elettriche. Sono previste due colonnine di ricarica per i veicoli, mentre verrà realizzata una pensilina fotovoltaica per bici dotata di 24 moduli, per un totale di circa 7 kWp.

Il giardino di Ca' Bembo

A ottobre ha riaperto il Giardino di Ca' Bembo, presso l'omonima sede dell'Ateneo. Ca' Foscari ha concluso gli interventi di bonifica residui necessari a seguito di una campagna d'indagini ambientali. Il giardino copre un'area di quasi 3.000 m2 e ha al suo interno alcune piante di particolare pregio; per l'utilizzo dello spazio è stato definito un apposito accordo con l'adiacente scuola elementare e il Comune di Venezia, affinché i bambini e le bambine lo possano utilizzare in maniera esclusiva durante l'orario dell'intervallo e del pranzo. Nei restanti orari il giardino è aperto a tutta la cittadinanza.

Residenza universitaria di Santa Marta

L'Ateneo ha iniziato da anni lo sviluppo di tre residenze universitarie - Santa Marta, San Giobbe e Via Torino - per un totale di circa 1000 posti letto. Nel 2019 si sono conclusi i lavori della residenza di Santa Marta che già alla fine dell'anno ha iniziato ad ospitare studenti e studentesse. La residenza, che copre una superficie di 20.000 m2, di cui 5.000 m2 esterni che includono anche un'area verde in corso di riqualificazione, consta di 650 posti letto, di cui 82 riservati agli assegnatari del bando per il Diritto allo Studio Universitario e altri 250 posti letto a tariffa

agevolata Housing Sociale, con quote stabiliti dal Contratto Abitativo Concertato del Comune di Venezia.



EcoUnive - l'app del Campus Scientifico

L'Ateneo ha sviluppato EcoUnive, una piattaforma per aumentare la consapevolezza ambientale degli utenti del Campus Scientifico di Mestre, ora attiva e scaricabile gratuitamente dallo store Android.

In particolare l'app EcoUnive permette di avere informazioni sulla temperatura e i consumi energetici degli edifici Alfa, Beta, Delta e Gamma del Campus Scientifico di Via Torino e di effettuare segnalazioni di malfunzionamenti in modo facile e contestualizzato, grazie all'utilizzo di QR-code posizionati nei diversi spazi del Campus.

EcoUnive fornisce inoltre ulteriori informazioni quali gli orari di occupazione delle aule e consigli pratici su un uso corretto degli spazi dal punto di vista del rispetto dell'ambiente e del risparmio energetico.

Utilizzando l'app gli utenti hanno la possibilità di comunicare la loro opinione in merito al suo funzionamento attraverso la compilazione di un survey, al fine di migliorarne il suo utilizzo.

www.unive.it/sostenibile/Azioni/Ambiente/EcoUnive-app-del-Campus-Scientifico

La gestione dei rifiuti

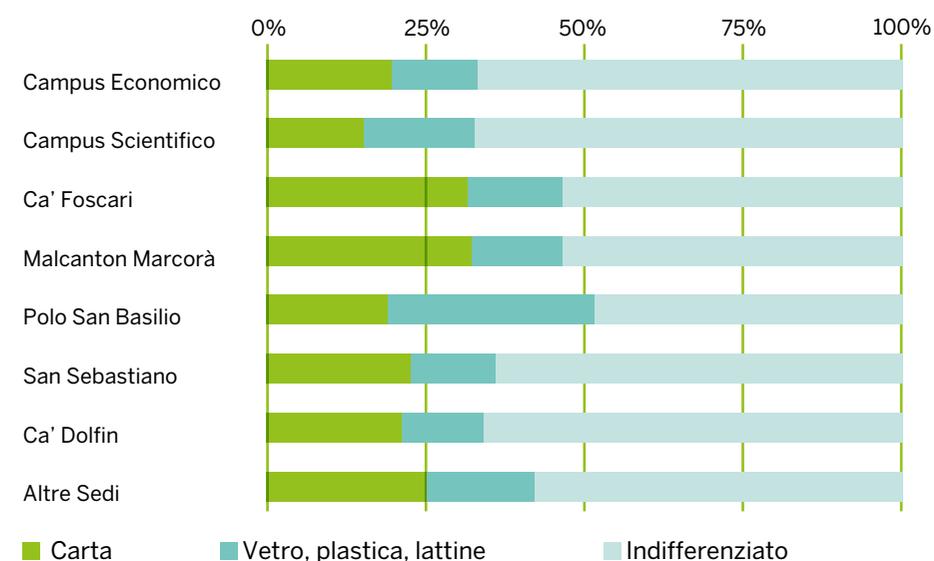
In tutte le sedi dell'Ateneo è attiva la raccolta differenziata per le frazioni di carta, vetro-plastica-lattine e indifferenziato.

Nel corso del 2019 il waste manager ha avviato una ricognizione e mappatura dei punti di conferimento presenti nelle diverse sedi, per un totale di circa 1500 cestini totali, di cui 826 per la carta. L'obiettivo, oltre che monitorare e sistematizzare le risorse, è di pianificare la sostituzione dei cestini divenuti obsoleti, adeguando anche la segnaletica ai nuovi colori scelti dal gestore, in coerenza con gli standard internazionali.

A partire dai primi mesi del 2019, a seguito dell'affidamento a nuovo fornitore per il servizio di pulizia, la ditta appaltatrice ha presentato e fornito accesso alla piattaforma in cui vengono raccolti i dati sulla raccolta differenziata, suddivisi per sede e frazione. Da un primo confronto con quanto raccolto con il sistema di conteggio utilizzato per l'anno 2018, l'andamento presenta delle anomalie, motivo per cui i dati raccolti con i due sistemi appaiono non comparabili.

Di seguito la rappresentazione dei rifiuti prodotti dall'Ateneo suddivisi per frazione e il dettaglio delle principali sedi. Si tenga conto che non sono disponibili dati per il primo triennio in quanto il sistema di rendicontazione non era ancora implementato.

L'Ateneo sta continuando a sviluppare azioni di sensibilizzazione e di dematerializzazione per ridurre la quantità di rifiuti prodotta e per migliorare la qualità del conferimento.



Progetto #stoppinguseplastic

Nel 2019 Ca' Foscari ha aderito al protocollo CRUI #StopSingleUsePlastic, campagna indetta dall'Associazione Marevivo. La campagna è stata lanciata per chiedere alle istituzioni di introdurre il divieto dell'uso di prodotti di plastica "usa e getta" nei propri servizi e uffici. L'Ateneo aderendo a #StopSingleUsePlastic ha messo in atto azioni per favorire l'eliminazione della plastica monouso e per diffondere una corretta cultura ambientale. Da maggio 2019 è stata eliminata la plastica da tutti gli incontri del Senato, del Consiglio di Amministrazione e dagli incontri istituzionali. Inoltre in gran parte degli eventi e delle riunioni sono stati introdotti bicchieri di carta e acqua in caraffa o bottiglia di vetro a rendere. L'Ateneo ha inoltre avviato un intervento per estendere la diffusione delle colonnine dell'acqua presso le principali sedi nonché di sostituire nei distributori di caffè i bicchieri e le palette di plastica con equivalenti compostabili.

www.unive.it/sostenibile/Azioni/Ambiente





Una balena a Ca' Foscari

L'Università Ca' Foscari con l'adesione al protocollo CRUI #StopSingleUsePlastic ha dato avvio alla distribuzione di borracce in metallo dedicate alla comunità studentesca e al personale. Un'iniziativa per sensibilizzare la comunità cafoscarina alla riduzione dell'utilizzo della plastica monouso, dando la possibilità di riempire le borracce presso le colonnine dell'acqua presenti nelle principali sedi dell'Ateneo. La borraccia è Carbon Neutral, ovvero tutte le emissioni di CO2 derivanti dalla sua produzione, trasporto e packaging vengono compensate tramite progetti di riforestazione internazionale. In questo modo le borracce di Ca' Foscari sono a emissioni zero. La borraccia, con un'illustrazione esclusiva dell'artista veneziano Lucio Schiavon (vedi pag. 68), è stata presentata dal Rettore Michele Bugliesi agli studenti il 20 novembre 2019, presso l'Aula Magna di San Giobbe. Tra novembre 2019 e gennaio 2020 sono state distribuite più di 6000 borracce a studentesse e studenti neo-immatricolate/i triennali e magistrali e al personale dell'Ateneo che l'ha ricevuta come omaggio di Natale. La borraccia, compatibilmente con le limitazioni dovute all'emergenza sanitaria da covid-19, è stata distribuita anche nel 2020 anche agli studenti e alle studentesse iscritte/i agli anni successivi al primo.

[www.unive.it / sostenibile/ Azioni / Ambiente / Ca' Foscari Plastic Free](http://www.unive.it/sostenibile/Azioni/Ambiente/Ca_Foscari_Plastic_Free)

La mobilità di personale e studenti

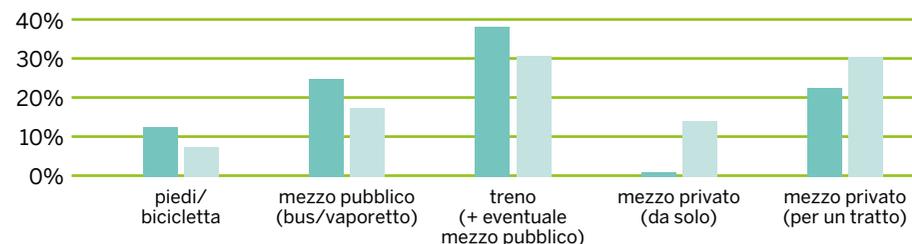
Ca' Foscari promuove la mobilità sostenibile del proprio personale per lo spostamento casa-lavoro, aderendo alle iniziative promosse dal Mobility Manager di Area finalizzate a incentivare l'uso dei mezzi di trasporto pubblico locale. Il personale dell'Ateneo infatti può sottoscrivere l'abbonamento annuale ai mezzi pubblici ad un prezzo convenzionato e sostenendo il costo a rate ad interesse zero. Gli abbonamenti in convenzione sottoscritti dal personale nel 2019 sono stati complessivamente 579, con 6 diversi vettori di trasporto.

Per quanto riguarda la mobilità degli studenti e delle studentesse, all'interno del questionario annuale vengono poste alcune domande per analizzare i mezzi di trasporto utilizzati per raggiungere le sedi dell'Ateneo. Il mezzo principale utilizzato rimane il treno (anche in combinazione con altri mezzi di trasporto pubblico) seguito da bus/vaporetto. Si segnala che per le sedi di centro storico quasi il 13% degli studenti/esse si reca all'università a piedi, mentre la percentuale scende al 7,5% in terraferma. Significativo l'uso della macchina come mezzo di trasporto unico o per una parte del tragitto per le sedi di terraferma. I dati sono sostanzialmente in linea con quelli dell'anno precedente.



305-1.2,3,5

Mobilità studentesca



■ Sedi in centro storico ■ Sedi in terraferma (Mestre, Treviso, Ca' Tron)

☰ La sostenibilità a Ca' Foscari - Ambiente, p. 65

La gestione delle emissioni di carbonio

Con l'obiettivo di ridurre le proprie emissioni, l'Ateneo ha elaborato il **Piano d'Ateneo di riduzione delle emissioni di carbonio 2018 – 2020**, che nell'agosto 2019 ha visto l'aggiornamento annuale del Piano, con lo scopo di riallineare gli obiettivi sulla base dell'avanzamento delle attività e di eventuali nuove esigenze ed evidenze emerse nel lavoro continuo di monitoraggio e revisione.

Il processo di revisione delle fonti e delle linee guida per il calcolo dell'impronta di carbonio iniziato nel 2017 dall'Ateneo ha coinvolto fin da subito lo spin-off Green-Decision quale partner di progetto, che si occupa di aggiornare e fornire la predisposizione dell'inventario di gas serra dell'Ateneo. La collaborazione iniziale di durata triennale (luglio 2016 - luglio 2019) è stata rinnovata per un ulteriore triennio, garantendo a Ca' Foscari il supporto dello spin-off nel calcolo dell'impronta di carbonio e nelle relative attività di pianificazione e monitoraggio per gli anni 2019, 2020 e 2021.

Anche nel corso del 2019 l'Ateneo, coadiuvato dai ricercatori di Green-Decision, si è impegnato attivamente all'interno del Gruppo di Lavoro sui Cambiamenti Climatici della Rete delle Università per lo Sviluppo sostenibile (RUS), per promuovere la condivisione delle metodologie di raccolta dati e calcolo delle emissioni, in modo da rendere i risultati dei calcoli delle emissioni effettuati dagli atenei più congrui rispetto alle peculiarità italiane e maggiormente confrontabili. Nei primi mesi del 2019 è stato ultimato il documento "Linee guida per la redazione degli inventari delle emissioni degli Atenei"; il prossimo obiettivo del GdL è l'elaborazione delle Linee guida per la redazione di un piano di mitigazione e adattamento per gli Atenei Italiani.

☰ La sostenibilità a Ca' Foscari - Ambiente, p. 63



L'impronta di carbonio di Ca' Foscari

L'impronta di carbonio dell'Ateneo per l'anno 2019 ha un valore di 12.043 tCO₂eq, con un aumento minimo rispetto al 2018 (+1 tCO₂eq).

Le emissioni prodotte dall'Ambito 1 (tutte le emissioni GHG dirette, ossia provenienti da fonti possedute o controllate dall'Ateneo) sono aumentate rispetto al 2018, a causa di un aumento dei consumi sia di carburante per i mezzi di trasporto di proprietà sia di gas naturale rispettivamente del 17% e del 9%. Nonostante il consumo del carburante per veicoli di proprietà dell'ateneo sia aumentato, il suo impatto non è cresciuto proporzionalmente grazie all'impiego di un'auto ibrida in comodato d'uso al rettorato, che ha sostituito quella precedentemente utilizzata.

L'Ambito 2 (emissioni GHG indirette derivanti da consumo di elettricità, calore o vapore acquistati) presenta una riduzione generale delle emissioni prodotte rispetto al triennio precedente. In relazione al 2018 il consumo di energia elettrica è aumentato del 3%, ciononostante le emissioni si sono ridotte dell'11%, in quanto il Fattore di Emissione (FE) è stato aggiornato al 2019, passando da 0,355 kgCO₂eq a 0,314 kgCO₂eq. Questa variazione è una conseguenza della scelta di utilizzare il FE sito specifico elaborato da ISPRA, che si riferisce al mix energetico specifico dell'Italia inclusivo della produzione da fonti rinnovabili, anziché i fogli di lavoro forniti dal GHG Protocol nei quali era inserito un FE relativo ad un mix energetico cautelativo, costituito solamente da fonti non rinnovabili (petrolio, carbone e gas naturale) risalente al 2012. In quest'ambito rientrano anche le emissioni evitate grazie all'impianto fotovoltaico del Campus Scientifico.

L'Ambito 3 (altre emissioni GHG indirette non ricomprese nell'ambito 2 quali, ad esempio, le attività relative al trasporto da parte di veicoli non posseduti o controllati dall'Ateneo, gli acquisti etc) contribuisce con il 60,27% delle emissioni complessive generate dall'Ateneo, sostanzialmente in linea con quanto osservato nel 2018.

Si rileva un incremento nel numero di missioni, che sono state 700 in più rispetto al 2018 e hanno comportato un aumento delle emissioni dell'11% rispetto all'anno precedente.

Le emissioni prodotte dalla mobilità casa-lavoro dei dipendenti strutturati crescono conseguentemente ad un aumento del personale dipendente del 3%; inoltre il calcolo quest'anno è più preciso grazie alla possibilità di utilizzare le informazioni derivanti dagli abbonamenti annuali sottoscritti attraverso la convenzione del mobility management di area. Questo permette di associare la persona al mezzo utilizzato e all'effettiva distanza percorsa, consentendo di avere un calcolo con un margine molto ridotto. Dall'osservazione di questi dati si nota che l'impatto causato dai dipendenti che utilizzano gli abbonamenti è pari a 115 tCO₂eq contro le 348 tCO₂eq dei restanti dipendenti, per i quali è stato necessario operare delle assunzioni sul mezzo utilizzato per recarsi al lavoro, basandosi sul luogo di domicilio/residenza.

Per quanto riguarda la mobilità casa – università degli studenti e dei viaggi degli studenti internazionali si evidenzia una leggera crescita determinata da un aumento generale del numero degli studenti e delle studentesse iscritti/e a Ca' Foscari, a cui si aggiunge che in media gli studenti e le studentesse, in particolare quelli internazionali, provengono da luoghi più lontani dalle sedi universitarie rispetto all'anno precedente: infatti i viaggi con una distanza maggiore di 4000 chilometri sono passati da 395 nel 2018 a 507 nel 2019.

Particolare attenzione è stata riservata alle attività che hanno permesso di evitare

l'emissione di GHG; tale informazione è significativa nonostante la riduzione non sia sostanziale, perché dà evidenza delle azioni che possono essere messe in atto dall'Ateneo per ridurre la propria impronta.

Si tratta dell'autoproduzione di energia elettrica mediante l'impianto fotovoltaico e del telelavoro, che insieme hanno evitato l'emissione di 26 tCO₂eq, pari allo 0,21% delle emissioni generate dall'Ateneo nel 2019.

Per rendere questo dato più facilmente comprensibile, possiamo dire che il risparmio equivale all'energia necessaria per ricaricare completamente 3 milioni di smartphone.

Rispetto all'anno precedente le emissioni evitate grazie all'impianto fotovoltaico sono rimaste pressoché invariate, nonostante un lieve calo di produzione di energia elettrica pari a 2,40%.

Il telelavoro contribuisce in misura leggermente inferiore rispetto al 2018 nonostante i dipendenti che aderiscono al telelavoro/smartworking siano aumentati di un terzo; questo perché il personale risiede in media più vicino alla sede di lavoro e quindi contribuisce in maniera inferiore all'impronta carbonica avendo ciascuno un'emissione annua minore di 0,1 tCO₂eq.

L'impronta di carbonio di Ca' Foscari

Fonte di emissione	emissioni 2019 (tCO ₂ eq)	variazione 2018
AMBITO 1	1.519	+9,5%
Consumo di gas naturale	1.501	+9%
Perdite di refrigeranti	escluse	=
Consumo di gasolio - veicoli di proprietà di CF	18	+20%
AMBITO 2	3.263	-11%
Consumo di energia elettrica	3.263	-11%
AMBITO 3	7.260	+3,7%
Materiali di input (carta acquistata)	5	+134%
Gestione dei rifiuti	4	+105%
Missioni	747	+11%
Mobilità dei dipendenti	464	+21%
Mobilità dei dipendenti non strutturati	137	-65%
Mobilità degli studenti	5.295	+5%
Studenti internazionali	608	+20%
TOTALE	12.043	0%

Personale

Composizione per genere



Ca' Foscari riserva sempre maggiore attenzione alle esigenze del personale e negli ultimi anni sono state sviluppate numerose iniziative per migliorare l'equilibrio tra vita e lavoro. In particolare sono state sperimentate forme di flessibilità oraria e il telelavoro estivo, novità accolte dal personale tecnico amministrativo con grande interesse. È stato inoltre avviato il progetto sperimentale di smartworking ed è stato potenziato il welfare aziendale attraverso l'attivazione di un Piano di Assistenza Sanitaria Integrativa e di un Conto Welfare di Ateneo.

Composizione governance



Allegato 1, Personale, Tabella 30 (Fonte APPS - Pentaho) p. 43 ed elaborazione Ufficio Ca' Foscari sostenibile

Ore di formazione erogate al personale tecnico-amministrativo



Allegato 1, Personale; Tabella 40 - Trend indicatori della formazione del PTA, p. 45

Lavoro agile

	2019	variazione 2018
ore di telelavoro	55.864,8	+33,5%
persone che hanno usufruito del telelavoro e smartworking	155	+49%
% personale in TL e SW su totale	20%	+25%

Elaborazione Ufficio Ca' Foscari Sostenibile (Fonte: ARU)

L'equilibrio vita-lavoro



Nel corso del 2019 l'Ateneo ha rafforzato l'impegno sul tema conciliazione vita-lavoro e benessere. Sono aumentate le ore di telelavoro e si è conclusa la progettazione di nuovi modelli di organizzazione del lavoro come lo *smartworking*.

Il progetto Smart-working@Ca'foscari di natura sperimentale e di durata biennale ha coinvolto 5 diverse strutture dell'Ateneo e 32 dipendenti. Al fine di supportare e accompagnare il personale coinvolto nel progetto, nel corso dell'anno 2019 sono state avviate attività di formazione specifica e di monitoraggio con il supporto anche di una società esterna specializzata nel settore. Tra le attività si segnala un percorso di affiancamento dopo 5 mesi dall'avvio della sperimentazione tramite un'attività di follow up durante la quale poter fornire uno spazio di ascolto ai lavoratori, per raccontare i propri vissuti e le loro percezioni. Verso la conclusione del primo anno di sperimentazione è stata definita e inviata a 115 colleghi una survey volta a indagare l'impatto del lavoro agile sugli smart workers (coloro che sono inseriti nel progetto pilota ma non coordinano persone), sugli smart managers (coloro che coordinano almeno una delle persone inserite nel progetto pilota e/o manager che sono anch'essi smart worker) e sugli smart peers (coloro che non sono inclusi/non hanno aderito al progetto pilota). Dai risultati è stata confermata la potenzialità dello smart working come strumento di conciliazione e di produttività a livello individuale; tuttavia sono emersi anche dei punti di attenzione, quali il ruolo dei colleghi e il rapporto con la tecnologia, da sviluppare e migliorare durante il secondo anno di sperimentazione. È proseguito inoltre l'impegno dell'Ateneo sul fronte del telelavoro, che è stato utilizzato, nel corso dell'anno, da 129 dipendenti, pari a circa il 20% del personale in servizio al 31/12/2019. In particolare sono stati implementati il telelavoro estivo, che ha rappresentato un'importante azione di sostegno per i dipendenti in un periodo problematico per la gestione degli impegni familiari, e il telelavoro breve, che ha consentito il recupero di forza lavoro intervenendo in situazioni di temporanea criticità che si sarebbero altrimenti trasformate in assenze del personale pesando sull'operatività degli uffici.



La Certificazione Family Audit



L'Ateneo ha ottenuto a luglio 2019 la certificazione *Family Audit* da parte della Provincia Autonoma di Trento, dopo aver avviato una serie di attività mirate a introdurre, migliorare e a bilanciare l'organizzazione vita-lavoro del personale, come lo *smartworking*, il *coworking* e il telelavoro, lo sviluppo delle azioni di welfare e assistenza sanitaria integrativa, la digitalizzazione dei processi e l'organizzazione di una formazione mirata ad accrescere le competenze manageriali a favore di una cultura della conciliazione.

Questo importante risultato accredita il nostro Ateneo a livello nazionale e internazionale come amministrazione attenta e impegnata nelle politiche di conciliazione vita-lavoro.

La certificazione *Family Audit* prevede un Piano degli obiettivi per il triennio 2019-2022, costituito da 19 attività che mirano a migliorare il benessere organizzativo, valorizzare le pari opportunità e sviluppare un ambiente di lavoro sempre più inclusivo e sostenibile.

Tra le varie iniziative realizzate va citata la giornata "Bimbe e Bimbi in Ateneo" che

riscontra sempre maggior interesse. Per l'occasione, circa 140 bambine e bambini, figli dei dipendenti, hanno avuto modo di visitare la struttura o l'ufficio dei genitori, conoscere i loro colleghi, vedere le attività di cui si occupano. Le attività, tra le quali caccie al tesoro, laboratori di movimento, visite guidate, laboratori scientifici e informatici, sono state organizzate presso la sede di Ca' Foscari e presso il Campus scientifico di via Torino a Mestre. Inoltre, grazie alla collaborazione con l'Area Comunicazione, sono stati proposti dei laboratori creativi e didattici nell'ambito delle mostre di "Gely Korzhev – Back to Venice" (Venezia) e di "Kandinskij, Gon arova, Chagall – Sacro e bellezza nell'arte russa" (Vicenza) finalizzati alla comprensione dei contenuti delle mostre stimolando la curiosità e lo spirito di osservazione attraverso il gioco e il lavoro creativo.

Tra le iniziative promosse nel corso dell'anno, al fine di condividere esperienze e momenti di socializzazione tra genitori e figli ma anche tra colleghi, ci sono le uscite a bordo del Dragon Boat, per provare l'emozione di remare in Canal Grande e ammirare Venezia. Infine, sempre nell'ambito delle politiche a sostegno della genitorialità, l'Ateneo ha messo a disposizione dei propri dipendenti la possibilità di far partecipare durante l'estate i propri figli ad attività ricreative organizzate da centri convenzionati (Associazione Barchetta Blu, CUS – Impianti Sportivi Universitari, Scuola d'infanzia G.B. Giustinian), garantendo al personale Ca' Foscari condizioni vantaggiose al momento dell'iscrizione.

[www.unive.it / Ateneo / Lavora con noi / Family Audit](http://www.unive.it/Ateneo/Lavora%20con%20noi/Family%20Audit)



Bilancio di genere

Ca' Foscari ha pubblicato il suo primo "Bilancio di genere 2018". La promozione dell'uguaglianza di genere è una delle azioni previste dal piano strategico di Ca' Foscari 2016-2020 che impegna l'Ateneo a garantire pari opportunità nella ricerca, nello studio e nel lavoro. Il "Bilancio di Genere" analizza la distribuzione di genere nelle diverse componenti dell'Ateneo negli ultimi anni e dà conto dell'attività intensa e dei progetti realizzati.

[www.unive.it / sostenibile / Impegni](http://www.unive.it/sostenibile/Impegni)



Il welfare di Ateneo

Negli ultimi anni Ca' Foscari ha rafforzato il proprio impegno per offrire al personale tecnico amministrativo e CEL nuovi servizi in tema di welfare, per garantire il benessere lavorativo del personale. Nel 2019 è continuata la validità del Piano di Assistenza Sanitaria Integrativa, che consente al personale tecnico amministrativo e CEL di accedere ad una serie di prestazioni sanitarie gratuite quali l'alta diagnostica, le visite specialistiche, le prestazioni odontoiatriche, la copertura aggiuntiva per protesi i grandi interventi chirurgici i trattamenti fisioterapici riabilitativi. I docenti, ricercatori, assegnisti e dottorandi possono aderire al piano in forma volontaria alle stesse condizioni vantaggiose. L'iniziativa ha avuto nel 2019 una platea di 691 destinatari, che hanno fruito di 1.262 prestazioni. Il costo a carico dell'Ateneo è stato di € 160,446.25 per l'anno 2019.

Inoltre a febbraio 2019 è stato dato avvio a un nuovo progetto in ambito welfare, di durata triennale: il Conto Welfare. L'iniziativa è destinata al personale tecnico amministrativo, tecnologo e collaboratore ed esperto linguistico di Ateneo per un totale di 668 destinatari per i quali sono stati destinati nel 2019 € 425.976.47 (con una media del wallet di € 637,69); il 68% di queste risorse sono state utilizzate, con il 95% degli utenti che ha dichiarato di aver utilizzato il servizio e il 76% ha dichiarato di esserne soddisfatto.

Si ricorda infine che l'Ateneo ogni anno, nei limiti delle disponibilità finanziarie, eroga i sussidi economici a favore del personale tecnico amministrativo, tecnologi e dei collaboratori ed esperti linguistici secondo i criteri stabiliti dal relativo regolamento. Nel 2019 sono state destinati € 15.000 e ai 14 richiedenti sono state distribuite risorse pari a € 8.885,56.

Ateneo / Lavora con noi / Family Audit / Welfare, benessere e salute

La formazione per il personale tecnico-amministrativo

Formazione del personale	2019	variazione 2018
Ore di formazione	14.575	-18,53%
Persone formate	539	-3,06%
Ore di formazione pro capite	27,4	-14,85%
Gradimento da parte degli utenti	3,53 su 4	2,02%
Budget per le attività formative	€ 221.800	12,08%

È proseguito il piano di sviluppo delle competenze del personale tecnico e amministrativo. Durante il 2019 sono state erogate 14.575 ore di formazione al personale e 18 borse di mobilità internazionale a scopo formativo (Overseas, ICM, Staff Training). Le variazioni a segno negativo rispetto all'anno precedente si

ricondono alle politiche formative che variano di anno in anno: è bene ricordare che la formazione segue sia uno scopo quantitativo, quindi legato ad un trend, sia uno scopo qualitativo volto a dare valore a specifiche attività formative e di accompagnamento. Il budget per le attività formative è cresciuto nel 2019 in quanto oltre alla consueta programmazione formativa, diffusa e trasversale, in linea con le politiche di Ateneo è stato attivato un inedito percorso manageriale dedicato a dirigenti e responsabili di ufficio.

Il Personale di Ateneo - Personale tecnico amministrativo, p. 73

I Leadership Lab

L'Ateneo ha avviato a ottobre 2019 il progetto partecipativo Leadership Lab, nuovo percorso all'interno del programma "Good Place To Work". Il progetto è focalizzato sulla leadership e sulla gestione del processo di valutazione della performance, ed è dedicato a dirigenti e middle manager, per un totale di 63 responsabili di struttura.

Il percorso ha visto coinvolti 7 dirigenti e 56 middle manager che, a cadenza mensile e suddivisi in classi diverse, guidati da consulenti esperti in management, hanno avuto l'opportunità di essere accompagnati e supportati nel ruolo di responsabilità che ricoprono, anche tramite la condivisione di esperienze ed esercitazioni pratiche con i colleghi e il supporto di nuovi strumenti rispetto alle sfide manageriali che si trovano ad affrontare nell'esercizio della loro responsabilità. Nel percorso del 2019 si sono svolti per tutte e sei le classi – e anche per la classe ad hoc dedicata ai Dirigenti – i primi tre incontri (un incontro di lancio e definizione dell'obiettivo del percorso e due incontri di allenamento/lab). Gli ulteriori 2 lab e l'incontro di verifica finale dei risultati del percorso sono stati programmati nei primi mesi del 2020. Nella progettazione e realizzazione del percorso è stato coinvolto direttamente anche il personale di ARU/Ufficio Organizzazione e Sviluppo risorse umane con interventi di apertura del percorso e interventi mirati alla spiegazione del nuovo set di comportamenti organizzativi e alla loro valutazione.

La formazione sulla sicurezza

L'Ateneo eroga la formazione generale relativa alla sicurezza sul luogo di lavoro, organizzando corsi con modalità e-learning per tutto il personale che lavora a Ca' Foscari, inclusi assegnisti, dottorandi e altre figure, quali borsisti, cococo, stagisti, tutor etc. Nel 2019 è stato erogato a 895 persone. Viene inoltre erogata la formazione specifica, differenziata a seconda della mansione e del relativo profilo di rischio associato. Tutto il personale con mansioni a rischio basso segue la formazione specifica in modalità e-learning mentre per il personale con rischio superiore è necessario erogare la formazione in presenza.

Ateneo / Lavora con noi / Formazione generale sulla sicurezza



Borse di studio e altri interventi di sostegno alle attività di studio (milioni di €)



Allegato 1, Composizione dei costi di competenza, p. 54.

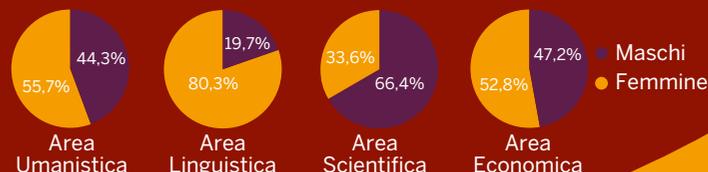
Ore erogate per tutorato per studenti con disabilità e DSA



Orientamento, tutorato e disabilità, p. 27.

Composizione per livello	M	F
Iscritti ai Corsi di Studio	7.715	13.812
Laureati	2.106	3.916
Dottorandi	122	189
Iscritti ai corsi Master	437	512
Assegnisti	86	89

Composizione iscritti per area disciplinare



Elaborazione: Ufficio Controllo di Gestione

Ca' Foscari vuole offrire ai propri studenti un'esperienza di studio trasformativa, che garantisca loro ottime strutture per lo studio, per la residenzialità, per lo sport e la vita socio-culturale da un lato e le migliori opportunità occupazionali dall'altro. Per questo attiva programmi di tutorato, una didattica ispirata dalla ricerca e guidata dalle esigenze degli stakeholder e sostiene una vita studentesca piena e coinvolgente.

Il diritto allo studio



L'Ateneo ha previsto una serie di iniziative che agevolano lo studio e che permettono, in maniera diversa e diffusa, di affrontare gli studi con supporti anche di tipo economico.

I servizi agli studenti, Diritto allo studio, p. 24

Le borse di studio regionali

Le borse di studio regionali sono aiuti economici che hanno l'obiettivo di contribuire ai costi di mantenimento sostenuti dagli studenti. Vengono assegnate in base al possesso di entrambi i requisiti di merito e di reddito previsti dal bando di concorso. Gli studenti idonei al beneficio ottengono un esonero totale dal pagamento delle tasse e dei contributi universitari; agli studenti vincitori viene assegnata la borsa, parte in denaro (importo monetario) e parte in servizi (ristorazione e alloggio). L'importo complessivo a disposizione per l'a.a. 2018/2019 pari a € 7.885.320, ha consentito di erogare le borse di studio a tutti gli idonei al beneficio.

Le riduzioni sul pagamento delle tasse e dei contributi universitari

L'importo delle tasse e dei contributi dovuto dagli studenti iscritti all'Ateneo è soggetto a riduzioni in base alla condizione economica ISEE del nucleo familiare dello studente, al merito e alla combinazione dei due fattori (merito e reddito). Il totale degli esoneri, borse di studio e altre agevolazioni erogate per l'anno accademico 2018/19 è stato di € 8.750.230 (+18,2% rispetto all'anno precedente).

Le collaborazioni studentesche

Nel 2019, sono state attivate 206 collaborazioni generiche con studenti 150 ore, per un importo complessivo pari a circa € 240.000 e 184 collaborazioni di carattere mirato con studenti, per un importo complessivo pari a circa €300.000. Per poter accedere alle attività di collaborazione mirata, gli studenti devono essere in possesso dei requisiti di merito previsti dai bandi; a parità di merito si considerano le condizioni di reddito più disagiate, verificate mediante la certificazione ISEE.

I prestiti d'onore

I prestiti d'onore rappresentano una forma di finanziamento concessa a tutti gli studenti a condizioni particolarmente agevolate; si tratta di uno strumento che responsabilizza lo studente e gli consente di programmare il proprio futuro con maggiore indipendenza e libertà. Nell'a.a. 2018/19 è stato assegnato il 61% dei prestiti richiesti da parte degli studenti.

I finanziamenti delle attività formative autogestite dagli studenti

L'Ateneo indice annualmente un bando di finanziamento per le attività formative autogestite dagli studenti, attraverso due tornate di assegnazione. Il bando inoltre privilegia le iniziative che hanno maggiore congruenza con le politiche di Ateneo di sostenibilità ambientale e di responsabilità sociale. Nel 2019, l'importo complessivo erogato è stato di € 67.667 superiore a quello stanziato per il precedente anno di 40.000 euro. I soggetti destinatari sono le associazioni studentesche costituite e i gruppi di almeno 20 studenti universitari, costituiti ai sensi dell'apposito Regolamento di Ateneo.

La conciliazione per gli studenti

Chi si trova nell'impossibilità di dedicarsi agli studi a tempo pieno per ragioni di lavoro, di salute, perché impegnato nell'assistenza a familiari non autosufficienti, in uno sport a livello nazionale o internazionale o in attività continuativa di volontariato, può richiedere lo status di studente part-time. Le iscrizioni di studenti con lo status di part-time per l'a.a. 2018/19 sono state 708.

Il servizio di tutorato

L'Ateneo mette a disposizione dei propri studenti un servizio di tutorato informativo svolto da studenti appositamente selezionati e formati per rispondere alle esigenze degli studenti iscritti ai corsi di laurea e laurea magistrale su: organizzazione della didattica, adempimenti amministrativi, piani di studio, aspetti della vita universitaria. Inoltre, studenti dell'Ateneo selezionati con un apposito bando svolgono attività di tutorato didattico, didattico-integrative, propedeutiche e di recupero, di orientamento a supporto delle scelte didattiche, anche con iniziative specifiche per gli studenti internazionali (Tutorato specialistico). Complessivamente nel 2019 sono stati attivati 270 contratti di tutorato.

Il tutorato per gli studenti con disabilità

Nel corso del 2019 il Servizio Disabilità e DSA ha potuto contare sulla collaborazione di 2 volontarie del Servizio Civile Universale del Progetto "UniveForAll" e di 30 Tutor per l'a.a. 2018/2019 per supportare i 128 studenti con disabilità e DSA.

Da quest'anno, essendo cambiata la modalità di erogazione del servizio di tutorato, vengono contate le ore totali di supporto fornito dai tutor, passando così da 4.305 ore nell'a.a. 2017/2018 a 6.000 ore nell'a.a. 2018/2019 (+39,4%).

L'integrazione tra università e mondo del lavoro

Durante il 2019 il Career Service ha posto in essere molte iniziative di orientamento al lavoro e recruiting ampiamente partecipate dagli studenti e dai neolaureati cafoscarini. Sono state potenziate le azioni legate al Progetto LEI - Center for Women's Leadership, ideato e promosso dal Career Service e dedicato alle giovani donne per sostenerle in un processo di rafforzamento del loro ruolo sociale ed economico nel mondo del lavoro, con un'attenzione particolare nel 2019 al concetto di leadership inclusiva.

Complessivamente, nel 2019, attraverso il Career Service dell'Ateneo sono state presentate più di 1.000 offerte di lavoro: 824 offerte di lavoro (di cui 29 per posizioni all'estero) rivolte a laureandi e neolaureati confermando la crescente necessità del mercato di trovare giovani con competenze e formazione di qualità e 259 offerte di lavoro (di cui 7 per posizioni all'estero) dedicate ad Alumni cafoscarini con uno o più anni di esperienza. L'incremento delle offerte di lavoro pubblicate e gestite dal Career Service nel 2019, rispetto al 2018, è del 41,4% sul totale e del 36,6% sul focus in Veneto

☰ I servizi agli studenti, Il Career Service, p. 29

Indagine AlmaLaurea Tutti i laureati (dopo un anno)	2017		2018		2019	
	%UCF	%Atenei	%UCF	%Atenei	%UCF	%Atenei
lavora	52,2	46	51,4	44,1	49,9	44,9
non lavora e non cerca	29,7	30,8	34,2	37,7	36,7	38,9
non lavora ma cerca	18,1	23,2	14,4	18,2	13,4	16,1
non lavora, non cerca ma è impegnata in un corso universitario o praticantato	24,3	25,2	27,7	31,2	30,5	32,6

Quota laureati che lavora, suddivisi per genere, nel 2019	%UCF	%Atenei
Maschi	50,6	45,1
Femmine	49,6	44,8

!ei

Il progetto LEI

Dal 2018 l'Ateneo attraverso il Career Service ha sviluppato il progetto "LEI - Leadership, Energia, Imprenditorialità" dedicato alle giovani donne, realizzando una serie di attività e iniziative per promuovere il rafforzamento del ruolo sociale ed economico delle donne nel mondo del lavoro.

Obiettivo del 2019 è stato lavorare sul tema della leadership inclusiva, promuovendo iniziative a favore dell'occupabilità delle giovani donne e dell'inclusione in ambito lavorativo, favorendo la valorizzazione delle differenze di genere e lo sviluppo di una cultura aperta finalizzata alla contaminazione e all'arricchimento. Per il 2019 sono state previste numerose iniziative: incontri con manager e imprenditrici, laboratori per sviluppare la leadership e l'autoimprenditorialità, percorsi di orientamento rivolti all'area STEM (scienze, tecnologia, ingegneria e matematica) e programmi di mentorship.

Le attività sportive

Gli studenti e il personale di Ca' Foscari hanno la possibilità di scegliere tra numerose attività sportive proposte dall'Università. Nel 2019 si sono consolidate le attività di voga con lo scopo di avvicinare i giovani agli sport d'acqua e alle tradizioni cittadine, in particolare sono stati proposti corsi di dragon boat, voga veneta in caorlina, canoa, kayak e sup. Sia studenti che personale possono entrare a far parte della squadre cafoscarine di dragon boat e canottaggio in galeone e partecipare a campionati nazionali e internazionali. In primavera si è svolta la seconda sfida tutta rosa tra il nostro equipaggio di sole studentesse e l'equipaggio femminile del Fitzwilliam College - Università di Cambridge: un momento per ricordare le pari opportunità anche nello sport presso l'Ateneo straniero sulle acque del fiume Cam. Grazie alle convenzioni con il CUS - Centro Universitario Sportivo e altre società sportive di Venezia l'offerta di attività sportive si è ulteriormente ampliata includendo anche i corsi da loro offerti. Queste attività hanno lo scopo di avvicinare agli sport d'acqua che fanno parte della tradizione veneziana e allo stesso tempo di promuovere il benessere e l'attenzione alla salute.



Valutazione degli studenti sulla didattica (scala da 1 a 4)

3,21

2017

3,20

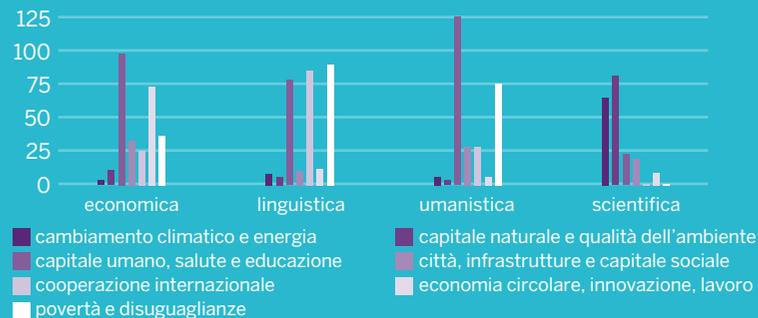
2018

3,20

2019

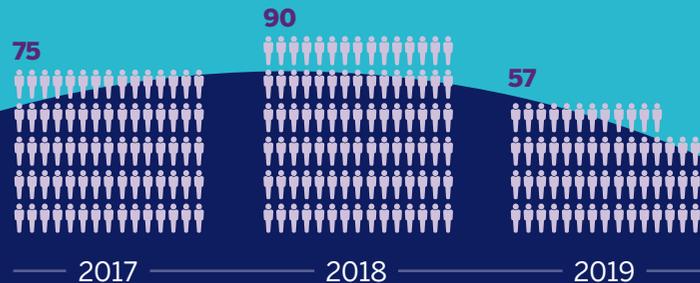
☰ La valutazione da parte degli studenti sulla didattica e sui servizi, Tabella 12 - Valutazione complessiva, opinioni degli studenti frequentanti 2018/19, p. 20

Distribuzione degli insegnamenti con SDG per aree disciplinari



Elaborazione: Ufficio Ca' Foscari Sostenibile (Fonte: ADISS)

Laureati che hanno conseguito le "Competenze di sostenibilità"



Elaborazione: Ufficio Ca' Foscari Sostenibile (Fonte: ADISS)

Ca' Foscari vuole offrire ai propri studenti una didattica che li prepari al mondo del lavoro, svolgendo allo stesso tempo la funzione sociale di educare le nuove generazioni a comportamenti sostenibili, formando cittadini responsabili in qualunque ambito essi si trovino ad operare.

L'Ateneo così non solo fornisce i mezzi per eccellere nel mondo, ma anche per renderlo migliore, offrendo percorsi formativi di taglio innovativo e interdisciplinare, con particolare attenzione ai temi di sostenibilità.

Didattica

La didattica di sostenibilità

L'offerta formativa di sostenibilità a.a. 2018/19

- **Triennali**
 - Chimica e tecnologie sostenibili
 - Scienze ambientali
 - Scienze della società e del servizio sociale
- **Magistrali**
 - Scienze del Linguaggio
 - Chimica e Tecnologie Sostenibili
 - Science and Technology of Bio and Nanomaterials (interateneo)
 - Scienze ambientali
 - Lavoro, cittadinanza sociale, interculturalità
- **Master I livello**
 - Teoria e tecniche di traduzione e interpretazione italiano-lingua dei segni italiana (LIS)
 - Cultura del cibo e del vino. Promuovere l'eccellenza Made in Italy
 - Diritto del lavoro e della previdenza sociale
 - Immigrazione. Fenomeni migratori e trasformazioni sociali
 - Global economics and social affairs
 - Management dell'Innovazione Sociale Strategica
 - Real estate sostenibile
 - Amministrazione e gestione della fauna selvatica
 - Corporate sustainable management
 - Diritto dell'ambiente e del territorio
 - Scienza e tecniche della prevenzione, della sicurezza e dell'ambiente STEPS-HSE
 - Valutazione e gestione ambientale ed energetica delle imprese e del territorio
- **Master II livello**
 - Gender studies and social change/Studi di genere e gestione del cambiamento sociale
 - Risanamento sostenibile dell'ambiente e bonifica di siti contaminati
 - Scienza e Gestione dei Cambiamenti Climatici
- **Dottorati**
 - Science and Management of Climate Change
 - Environmental Sciences
 - Science and Technology of Bio and Nanomaterials
 - Lingue, culture e società moderne e Scienze del linguaggio
- **Joint Degree**
 - Crossing the Mediterranean: towards Investment and Integration (MIM)
 - Doppio diploma in Scienze del Linguaggio
 - Joint Master's Degree in Sustainable Development
- **Minor**
 - Energy, Climate Change and Environmental Risks
 - Genere, generi: uguaglianza e parità nella società e nel lavoro
- **MOOC**
 - Linguaggio, identità di genere e lingua italiana
 - Letteratura e migrazioni in Italia
 - Europa e diritto internazionale
 - L'Agenda 2030 per lo Sviluppo Sostenibile





Mappatura degli insegnamenti secondo gli SDG

Per valorizzare la didattica di Ca' Foscari sulle tematiche di sostenibilità, nel 2018 è stata rivista la sezione relativa alla sostenibilità del Syllabus degli insegnamenti mettendola in relazione agli obiettivi dell'Agenda 2030. La modifica permette da un lato, ai docenti, di segnalare in modo più puntuale i punti di contatto tra il proprio corso e i *Sustainable Development Goals* (SDG) e dall'altro, rende gli studenti consapevoli di come gli insegnamenti che seguono siano collegati all'Agenda 2030. La visualizzazione su tutte le pagine pubbliche degli insegnamenti inoltre rende evidente il contributo dell'Ateneo alla diffusione e al raggiungimento dell'Agenda 2030.

Gli obiettivi sono stati suddivisi in 7 macroaree e ogni docente può selezionare al massimo una di esse, che considera prevalente nel proprio insegnamento.

Nell'a.a. 2018/19, il primo anno con questo nuovo Syllabus, sono stati individuati 1.045 "insegnamenti sostenibili", circa il 33% degli insegnamenti totali. La percentuale è in linea con le precedenti mappature, che non avevano però un riferimento specifico agli SDG.

Di seguito il dettaglio degli insegnamenti per macrogruppi (la percentuale si riferisce al numero di insegnamenti che concorrono alla realizzazione degli SDG sul totale degli insegnamenti).

Ambito	SDG inclusi	% sul totale
Capitale umano, salute e istruzione	 	10,3%
Povertà e disuguaglianze	   	6,4%
Cooperazione internazionale	 	4,4%
Capitale naturale e qualità dell'ambiente	  	3,2%
Economia circolare, innovazione e lavoro	 	3,2%
Città, infrastrutture e capitale sociale	 	2,9%
Cambiamento climatico e energia	 	2,7%



L'innovazione e la sperimentazione nella didattica

Ca' Foscari sviluppa da anni progetti che coinvolgano gli studenti in modo trasversale e multidisciplinare portandoli ad affrontare tematiche legate allo sviluppo sostenibile e mettendo a sistema competenze e contenuti diversi, con l'obiettivo di rendere la sostenibilità parte integrante del loro percorso di sviluppo professionale e personale. In particolare in questa modalità rientrano gli ALL - Active Learning Lab e i CLab - Contamination Lab. Inoltre, l'Ateneo continua ad investire su modalità più sostenibili di erogazione degli insegnamenti, come nel caso della didattica blended e del MOOCs.

Laboratori di didattica innovativa

Il Ca' Foscari Contamination Lab (CLab) è un luogo fisico e virtuale di contaminazione tra studenti universitari (e non solo) di discipline diverse. Promuove la cultura dell'imprenditorialità, della sostenibilità, dell'innovazione e del fare, così come l'interdisciplinarietà e nuovi modelli di apprendimento, tali da ridurre il divario tra il mondo accademico e l'innovazione.

Il Contamination Lab si struttura in Active Learning Lab (ALL) della durata di 6/8 settimane, con l'obiettivo di accompagnare i giovani con background disciplinari diversi, in un processo di sviluppo di progetti originali a sfide e problemi reali, attraverso la valorizzazione della loro creatività in gruppo.

Nati da iniziative di didattica innovativa e volti anche all'auto-imprenditorialità, i laboratori utilizzano metodologie innovative quali Design Thinking, Lean Startup, Business Model Canvas.

Ai laboratori possono partecipare studenti iscritti a corsi di Laurea e Laurea magistrale dell'Università e futuri studenti dell'Ateneo.

Nell'anno solare 2019, sono stati realizzati in totale 4 laboratori di didattica innovativa, di questi 2 erano declinati in tematiche di sostenibilità: cibo e sport&salute.



MOOC sull'Agenda 2030

A maggio e a novembre 2019 sono state realizzate le nuove edizioni del MOOC "L'Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile", lanciato per la prima volta a ottobre 2018 sulla piattaforma EduOpen. Il percorso è articolato in 4 unità didattiche, in cui vengono illustrati i 17 obiettivi dell'Agenda 2030. Ogni obiettivo viene presentato da un docente di Ca' Foscari, che introduce la tematica, declinandola in accordo con le proprie attività di ricerca. Il corso è aperto e fruibile da tutti.

Per il percorso sono stati coinvolti 16 docenti cafoscarini, provenienti da 6 Dipartimenti diversi; alla seconda edizione hanno partecipato 361 persone, di cui 160 (34%) hanno completato l'intero percorso e ottenuto il certificato mentre alla terza edizione i partecipanti sono stati 296, di cui 131 (44%) hanno completato l'intero percorso e ottenuto il certificato. I feedback dei partecipanti a fine corso sono molto positivi: 74% dichiarano di essere soddisfatti; 90% dichiarano di aver acquisito nuove competenze (media delle valutazioni delle due edizioni). I dati sulla tipologia di studenti/esse partecipanti sono simili tra le due edizioni e sono prevalentemente persone occupate, in possesso di laurea.

Le attività extracurricolari sulla sostenibilità

Le Competenze di Sostenibilità

L'Ufficio ha messo in atto una serie di azioni per promuovere il progetto *Competenze di Sostenibilità*: punti informativi nelle principali sedi dei Dipartimenti con la distribuzione di flyer informativi e promozione attraverso i principali canali di comunicazione dell'Ufficio (sito web, pagina Facebook e newsletter mensile). Nonostante le iniziative di promozione, nel 2019 i laureati con Competenze di Sostenibilità sono diminuiti rispetto al 2018, variazione imputabile alla necessità di rivedere alcuni aspetti del progetto, soprattutto per quanto riguarda il processo di registrazione e di contatto con i docenti referenti.

[www.unive.it/sostenibile / Progetti / Competenze di Sostenibilità](http://www.unive.it/sostenibile/Progetti/Competenze%20di%20Sostenibilit%C3%A0)

L'Orto in Campus

Il progetto Orto in Campus, avviato a fine 2016 presso il Campus Scientifico di via Torino a Mestre, nella seconda metà del 2019 viene gestito dal DAIS - Dipartimento di Scienze Ambientali e Informatica e Statistica e vede la fattiva collaborazione della struttura amministrativa che si occupa della gestione degli spazi verdi dell'Ateneo. Il progetto si compone di due parti: un giardino per la biodiversità, in cui vengono piantati esemplari di specie autoctone rare o in via di estinzione, e un orto sinergico in cui sono attivate pratiche di orticoltura. Si tratta da un lato di uno strumento di ricerca e divulgazione scientifica - sono infatti coinvolti i ricercatori del gruppo di Ecologia Vegetale del DAIS - dall'altro di un'attività di coinvolgimento degli studenti, che sono stati selezionati attraverso un'apposita call. Gli studenti si occupano attivamente di tutte le attività di gestione dell'orto, nonché di organizzare incontri di informazione e divulgazione sui temi dell'orticoltura sinergica e dell'agricoltura sostenibile, stringendo rapporti con le associazioni e le realtà locali che si occupano di orticoltura urbana e agricoltura sinergica.

Nel 2019 sono proseguite le attività di semina, trapianto e monitoraggio della crescita delle piantine dell'Orto in Campus portate avanti da studenti e studentesse che hanno aderito al progetto con il coordinamento dei prof. Fabio Pranovi e Gabriella Buffa. In particolare è stato sviluppato il progetto collaterale "Insetti dell'Orto in Campus" che attraverso l'app iNaturalist ha permesso di censire le specie di insetti presenti nell'orto.

A fine anno è stata lanciata una call per formare il nuovo gruppo di studenti e studentesse, che ha ricevuto circa 90 adesioni.

www.unive.it/ortoincampus

I progetti di "Arte&Sostenibilità"

Dal 2013, l'Ateneo sviluppa il tema Arte e Sostenibilità, costruendo progetti di coinvolgimento degli studenti che enfatizzano il legame fra la sostenibilità e il mondo dell'Arte, quest'ultimo particolarmente collegato alla città di Venezia e ad alcuni dei principali settori di ricerca e di didattica dell'Ateneo. L'idea principale è legata al fatto che spesso, per comunicare la sostenibilità, sia vantaggioso utilizzare il linguaggio emozionale, in quanto in grado di toccare corde che non vengono coinvolte dai processi razionali.

Di seguito viene proposta una lista dei progetti realizzati dal 2013 al 2019 evidenziando il coinvolgimento degli studenti.

Periodo	Progetto	Descrizione	Coinvolgimento degli studenti
giugno-novembre 2013	The Garbage Patch State	Installazione dell'artista Maria Cristina Finucci sul fenomeno delle isole di rifiuti di plastica che si formano all'interno degli oceani. A Ca' Foscari è stato realizzato un vero e proprio padiglione come quelli degli stati nazionali che partecipano alla Biennale Arte.	23 studenti aderenti. Gli studenti si sono occupati di creare il contesto semantico della 'popolazione' del garbage patch state. I testi sono stati pubblicati sul portale web dell'installazione.
Maggio-novembre 2015	Dancing Solar Flowers	Installazione dell'artista Alexandre Dang sulle potenzialità dell'energia solare. L'opera consisteva in un giardino composto da pallets riutilizzati in cui circa 400 fiori artificiali si muovevano grazie all'energia creata da dei piccoli pannelli solari.	22 studenti aderenti. Gli studenti hanno partecipato attivamente all'allestimento dell'installazione e hanno sviluppato materiali di approfondimento sulle tematiche relative all'opera: energia solare, funzionamento delle celle fotovoltaiche e legame tra arte e sostenibilità.
Dicembre 2016-gennaio 2017	Quindicipercento - dialogo sulla disabilità nel mondo	Esposizione artistica delle foto di Christian Tasso a partire dal suo progetto "quindicipercento" in cui ritrae persone con disabilità in vari paesi del mondo. Il progetto ha inoltre previsto tre incontri seminariali su tematiche legate ai temi della disabilità	37 studenti aderenti. Gli studenti hanno affiancato il curatore Diego Mantoan in tutte le fasi della mostra, scegliendo con lui le opere da esporre, l'allestimento e realizzando il catalogo della mostra. Gli studenti hanno inoltre realizzato e gestito le visite guidate per scuole e gruppi del territorio. Un altro gruppo di studenti ha svolto delle ricerche tematiche che sono state presentate durante il Finissage.
Febbraio - maggio 2017	Arte partecipativa contro il sex trafficking	Progetto di approfondimento sulla tratta degli esseri umani a fini sessuali che prevede la realizzazione di un evento di arte partecipativa con l'artista Janine von Thungen e di esperti giuristi a livello nazionale e internazionale.	25 studenti aderenti. Gli studenti hanno progettato l'evento assieme all'associazione culturale Beawarenow e si sono occupati di tutti gli aspetti artistici, organizzativi e di comunicazione.
ottobre 2017	EARTH due parole sul futuro	Il progetto era volto ad accrescere l'attenzione sullo sviluppo sostenibile attraverso un dialogo sul passato, presente e futuro del nostro pianeta, coinvolgimento oltre 500 studiosi di tutto il mondo.	15 studenti aderenti. Gli studenti hanno partecipato a 4 incontri laboratoriali di approfondimento, realizzato l'allestimento, e curato gli aspetti di comunicazione e il catalogo.

Periodo	Progetto	Descrizione	Coinvolgimento degli studenti
marzo - ottobre 2018	La Repubblica delle Meraviglie	Il concept artistico prevedeva la creazione di una società utopica, basata sullo sviluppo sostenibile, nella città di Venezia.	13 studenti aderenti. Gli studenti sono stati coinvolti in workshop e incontri con 5 docenti e ricercatori dell'Ateneo su temi legati all'SDG 11 - città e comunità sostenibili dell'Agenda 2030 e hanno partecipato attivamente alle attività preparatorie e all'azione artistica che si è tenuta il 22 maggio nei Cortili di Ca' Foscari.

[www.unive.it/sostenibile / Progetti / Arte e Sostenibilità](http://www.unive.it/sostenibile/Progetti/Arte_e_Sostenibilita)

Il Sustainable Art Prize

Nel 2019, l'Università, in collaborazione con ArtVerona, ha bandito la terza edizione del Premio Sustainable Art Prize, dedicato a un artista o un collettivo di artisti, presenti all'annuale edizione della fiera, che lavorino sui temi della sostenibilità e che, attraverso il linguaggio artistico, si facciano strumento attivo di diffusione delle tematiche legate alle grandi sfide globali, in linea con i 17 obiettivi dell'Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile promossi dall'ONU. Al Premio hanno partecipato 10 artisti, candidati da 9 gallerie di tutta Italia. Gayle Chong Kwan, la vincitrice individuata dalla giuria, svilupperà il progetto artistico per Ca' Foscari nel corso del 2020 attraverso la collaborazione e il coinvolgimento di studenti, studentesse e docenti dell'Ateneo.

www.unive.it/sustainableartprize

“THE DEFENSIVE CITY. Barriere (im)percettibili nel contesto urbano contemporaneo”

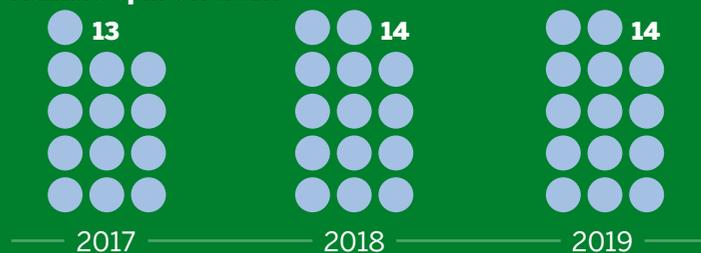
L'Ufficio Ca' Foscari Sostenibile ha sviluppato il consueto progetto di Arte&Sostenibilità, in collaborazione con l'artista Paolo Ciregia, vincitore della seconda edizione del Sustainable Art Prize ad ArtVerona.

Al progetto hanno preso parte 30 studentesse e studenti cafoscarini da marzo a ottobre 2019.

A partire dall'obiettivo 11 dell'Agenda 2030 dell'ONU per lo Sviluppo Sostenibile che si concentra su “Città e comunità sostenibili”, l'artista ha stimolato una riflessione sulle barriere casuali, accidentali e camuffate che contraddicono lo sviluppo sostenibile nelle nostre città. Proprio da questa idea delle barriere è partita la riflessione che ha coinvolto l'artista, gli studenti e i docenti. Sono stati organizzati 7 incontri tematici tenuti da docenti e ricercatori cafoscarini e non, a cui hanno partecipato studentesse e studenti iscritti al progetto, che sono stati inoltre coinvolti nella realizzazione del catalogo e di un archivio digitale come base iconografica per registrare le barriere che crescono nei contesti urbani. Dall'osservazione insolita e approfondita di oggetti banali come una panchina, uno spartitraffico o una fioriera si è cercato di trovare una risposta ai problemi complessi che nascono proprio da queste barriere urbane. Il percorso creativo è terminato il 10 ottobre 2019 con l'installazione “You are (NOT) welcome” esposta presso il Cortile Grande della sede centrale di Ca' Foscari.

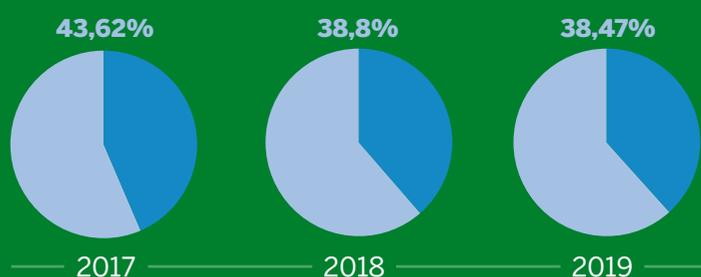


Numero spin-off attivi



Trasferimento tecnologico e di conoscenza, Tabella 52 - Spin off al 31 dicembre 2019. (Fonte Area Ricerca), p.47

Finanziamenti alla ricerca di sostenibilità (% su totale) 7,58 milioni di euro dedicati alla ricerca di sostenibilità.



Elaborazione Ufficio Ca' Foscari sostenibile. (Fonte: ARic)

Numero pubblicazioni su tematiche di sostenibilità



Elaborazione Ufficio Ca' Foscari Sostenibile (Fonte: ARic) - Pubblicazioni selezionate dal catalogo Arca secondo il set di parole chiave usato da GreenMetric

L'Ateneo è impegnato a supportare la ricerca innovativa che affronta le complesse sfide del nostro tempo in ottica interdisciplinare, anche attraverso la collaborazione con i migliori centri di ricerca internazionali.

Nel 2015 sono state individuate sei aree di ricerca su temi definiti Global Challenges, ossia tematiche strategiche e trasversali, su cui lavorano gruppi di ricerca interdisciplinari, svolgendo ricerca d'avanguardia per affrontare le sfide globali del presente e del futuro, per assicurare lo sviluppo sostenibile, in ambito di tecnologia e conoscenza.

La ricerca cafoscarina di sostenibilità

La ricerca di Ateneo negli anni si è sviluppata sempre di più verso tematiche che riguardano la sostenibilità ambientale, sociale ed economica. In particolare, grazie al continuo impegno nelle attività del progetto *Research for Global Challenges*, Ca' Foscari supporta la costituzione di team interdisciplinari di ricerca per la partecipazione a bandi nazionali e internazionali.

Di seguito i principali progetti inerenti alle tematiche di sostenibilità vinti nel 2019 su programmi di finanziamento nazionali, europei e internazionali.

Progetti di ricerca nazionali

Programma di finanziamento	Responsabile scientifico	Titolo progetto
Progetti di rilevante interesse nazionale PRIN	Francesca Campomori	The reception of asylum seekers in Italy: policies, practices, actors
Progetti di rilevante interesse nazionale PRIN	Gabriele Capodaglio	Impact of Climate Change on the biogeochemistry of Contaminants in the Mediterranean sea
Progetti di rilevante interesse nazionale PRIN	Maurizio Falsone	Dis/Connection: Labor and Rights in the Internet Revolution
FEAMP - Regione Veneto	Fabio Pranovi	EXCHANGE II - Valutazione dell'importanza degli scambi mare-laguna per il mantenimento degli stock ittici soggetti a sfruttamento commerciale
FEAMP - Ministero MIPAAF	Giulio Pojana	Tutela della biodiversità nel Mar Adriatico: monitoraggio, raccolta e valutazione degli impatti dei rifiuti marini sulle specie ittiche, per la conservazione delle risorse ed una pesca sostenibile - AdriCleanFish.
Programma nazionale ricerche in Antartide	Elena Argiriadis	Multidecadal Biogenic Compounds and nutrients Characterization in Coastal Lake Sediments
Programma nazionale ricerche in Antartide	Barbara Stenni	Paleoclimate reconstruction from the deep part of the TALDICE ice core
Programma nazionale ricerche in Antartide	Gabriele Capodaglio	Processes controlling the presence and distribution of pollutants in Ross Sea Area
Programma nazionale ricerche in Antartide	Davide Zanchettin	Investigating the predictability of the Southern Ocean dynamics through ensemble simulation hindcasts
Fondo FAMI 2014-2020	Fabio Caon	FAMILIA - Famiglie Migranti: Interventi Locali di Inclusione Attiva
Fondo FAMI 2014-2020	Fabio Caon	VOCI: Vivere Oggi Cittadini in Italia. Percorsi sperimentali di apprendimento di italiano e di educazione civica.

**Progetti vinti su Programmi europei e internazionali nel 2019
(eccetto Marie Skłodowska-Curie)**

Programma di finanziamento	Responsabile scientifico	Titolo progetto
H2020 - Research Infrastructures, including e-Infrastructures	Agar Brugiavini	SHARE-COHESION Cohesion in further developing and innovating SHARE across all 28 member countries
H2020 SC2 - Food Security, Sustainable Agriculture and Forestry, Marine, Maritime and Inland Water Research and the Bioeconomy	Roberto Pastres	NewTechAqua - New Technologies, Tools and Strategies for a Sustainable, Resilient and Innovative European Aquaculture
H2020 SC5 - Climate action, environment, resource efficiency and raw materials	Barbara Stenni	BEYOND EPICA - Beyond EPICA Oldest Ice Core: 1,5 Myr of greenhouse gas – climate feedbacks
H2020 SC5 - Climate action, environment, resource efficiency and raw materials	Antonio Marcomini	RECEIPT - REmote Climate Effects and their Impact on European sustainability, Policy and Trade
H2020 SC5 - Climate action, environment, resource efficiency and raw materials	Carlo Carraro	PARIS REINFORCE - Delivering on the Paris Agreement: A demand-driven, integrated assessment modelling approach
H2020 SC6 - Europe in a changing world - Inclusive, innovative and reflective societies	Marcello Pelillo	MEMEX: MEMories and EXperiences for inclusive digital storytelling
H2020 SC6 - Europe in a changing world - Inclusive, innovative and reflective societies	Nicola Camatti	SmartCulTour - Smart Cultural Tourism as a Driver of Sustainable Development of European Regions
H2020 SC6 - Europe in a changing world - Inclusive, innovative and reflective societies	Sabrina Marchetti	VULNER - Vulnerabilities under the global protection regime. How does the law assess, address, shape and produce the vulnerabilities of the protection seekers?
H2020 SC2 - Food Security, Sustainable Agriculture and Forestry, Marine, Maritime and Inland Water Research and the Bioeconomy	Antonio Marcomini	EMERGE - Evaluation, control and Mitigation of the EnviRonmental impacts of shipping Emissions
H2020-NMBP-ST-IND-2018-20 Industrial Sustainability	Wilmer Pasut	CULTURAL-E - Climate and cultural based design and market valuable technology solutions for Plus Energy Houses

Programma di finanziamento	Responsabile scientifico	Titolo progetto
Interreg CENTRAL EUROPE	Francesca Campomori	SiforREF - Integrating Refugees in Society and Labour Market through Social Innovation
Interreg CENTRAL EUROPE	Vladi Finotto	ECOS4IN Cross border Ecosystem for Industry 4.0
Interreg ITALIA CROAZIA	Fabio Pranovi	SmArtFish - Valorisation of SMAll-scale ARTisanal FISHery along the Adriatic coasts, in a context of sustainability
Interreg ITALIA CROAZIA	Fabio Pranovi, Gabriella Buffa	ECOSS - ECOlogical observing System in the Adriatic Sea: oceanographic observations for biodiversity
Interreg ITALIA CROAZIA	Carlo Beltrame	ARCA ADRIATICA - Protection, promotion and valorisation of the North Adriatic maritime heritage
Interreg ITALIA CROAZIA	Carlo Beltrame	UNDERWATERMUSE - Immersive Underwater Museum Experience for a wider inclusion
Interreg ITALIA CROAZIA	Michele Tamma	Smart strategies for sustainable tourism in Lively cultural DESTinations - S.LI.DES.
MAECI Italia - USA	Andrea Critto	Building resilience of society to natural disasters: improved methodologies and solutions for Italy and USA
National Geographic Society	Massimo Warglien	RoKER: Roots of Knowledge with Environmental Robots
EIBURS	Monica Billio	ESG-Credit.eu ESG Factors and Climate Change for Credit Analysis and Rating
MSFD 2018 - European Maritime and Fisheries Fund	Antonio Marcomini	Medregion - Support Mediterranean Member States towards implementation of the marine strategy framework directive new GES Decision and programmes of measures and contribute to regional/subregional cooperation
OPCW Organisation for the Prohibition of Chemical Weapons	Fabio Aricò	Chemistry Beyond Chlorine: Dialkyl Carbonates for Biomass Upgrading and Synthesis of Heterocycles

Marie-Sklodowska Curie fellowships vinte o acquisite nel 2019

Fellow	Supervisor	Titolo progetto
Davide Marinella	Enrica De Cian	ACTION-Assessing Climate Translition OptioNs: policy vs impacts
Tamar Blickstein	Valentina Bonifacio	LANLOSS - Landscapes of Loss: Mapping the Affective Experience of Deforestation Among Diverse Social Groups in the South American Chaco
Niccolò Maffezzoli	Carlo Barbante	ICELEARNING - Artificial Intelligence techniques for ice core analyses
Ali Kharrazi	Carlo Carraro	CIFTRESS - Climatic Impact on Food Trade RESilience and Security
Linda Armano	Vladi Finotto	DiaETHICS - Map value transformations in a consumer research: sensory experiences and cultural interpretations shape concepts of "ethical diamond" and "mining work ethic" in a global interconnection
Monia Chies	Francesco Vallerani	HYSOTIB - Global dynamics of hydro-sociality in river heritage landscapes of the Qinghai Tibetan Plateau
Federico Dallo	Carlo Barbante	Pioneer - OPen Wireless OzoNe SEnsor NETwoRk for smart environmental monitoring of remote areas: crossing the Alps along the 12th east meridian on the trail Munich Venice

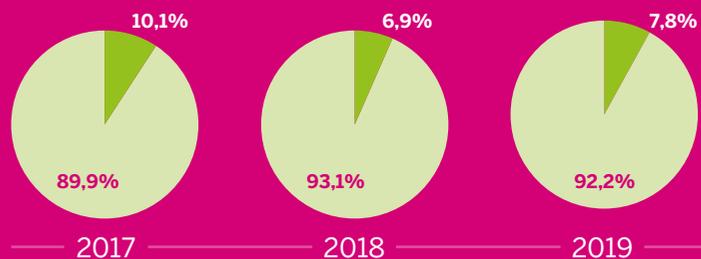
Institute for Global Challenges

Nel 2019 l'iniziativa si è costituita in Institute for Global Challenges e i team sono stati trasformati in "Research Institutes", in modo da capitalizzare le sinergie attivate e consolidare lo sviluppo di ambiti di ricerca congruenti, creando così delle strutture che possano gestire le tante collaborazioni avviate e dare maggiore impulso alle attività di ricerca e alla partecipazione a bandi competitivi europei. A supporto delle attività di coordinamento e della progettazione dei Research Institutes, l'Ateneo dedica 4 research facilitators; a fine 2019 il numero totale di adesioni da parte di docenti e ricercatori strutturati era pari a 285, con un incremento del 25% rispetto allo scorso anno; a questi si aggiungono più di 100 adesioni di personale di ricerca non strutturato.

 Ricerca / Institute for Global Challenges

Di seguito i principali progetti inerenti alle tematiche di sostenibilità attivi nel 2019.

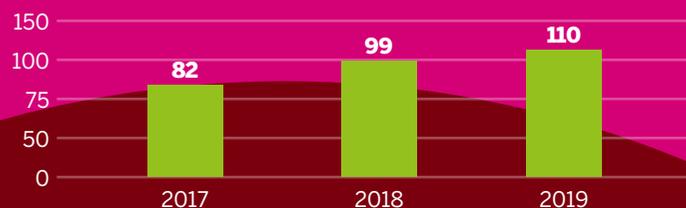
- **Research Institute for Complexity**
 - AI4EU - A European AI on Demand Platform and Ecosystem
 - RiskGONE - Science-based Risk Governance of Nano-Technology
 - APACHE - Innovative packaging and display tools for cultural heritage
 - GAIN - Green Aquaculture Intensification in Europe
 - EeDaPP - Energy efficiency Data Protocol and Portal
- **Research Institute for Digital and Cultural Heritage**
 - Time Machine - Big data of the past for the future of Europe
 - NETCHER - Stopping illicit trade and protection of endangered cultural heritage
 - Underwater Muse - Immersive Underwater Museum experience for a wider inclusion
 - SACHE - Smart Accelerators of Cultural Heritage Entrepreneurship
 - Arca Adriatica - Promotion and touristic valorisation of Adriatic maritime heritage
 - SMATH - Connections for a new creative industry system
 - APPRODI - From Ancient Maritime Routes to eco-touristic destinations
 - ArTVision+ - Enhancing touristic development through culture
- **Research Institute for Social Innovation**
 - SiforREF - Social policies for refugees integration
 - SIGN-HUB - Preserving European Deaf Signing Communities
 - SHARE - Survey of Health, Ageing and Retirement in Europe
 - Knowledge For Use - Making the Most of Social Science to Build Better Policies
- **Research Institute for Green and Blue Growth**
 - Cultural-E - Plus Energy Buildings
 - SMARTFISH - Sustainable artisanal fishery of the Adriatic coasts
 - ECOSS - Oceanographic observations for biodiversity
 - LIFE REDUNE - Restoration of dune habitats in Natura 2000 sites of the Veneto coast
 - LIFE GOAST - Green Organic Agents for Sustainable Tanneries
 - BLUEGRASS - Boosting green agrifood through aquaponics sustainable solutions
 - LIFE LAGOON REFRESH - Coastal lagoon habitat
 - ClimeFish - Sustainable fish production under climate change
 - NanoFASE - Nanomaterial Fate and Speciation in the Environment
- **Research Institute for Innovation Management**
 - COCO4CCI - Cross-sectoral cooperation in culture and creative industry

Eventi su tematiche di sostenibilità

Elaborazione Ufficio Ca' Foscari Sostenibile - Dati estratti dall'applicativo Agenda dell'Ateneo

Iscritti alla newsletter di Ca' Foscari sostenibile

Elaborazione Ufficio Ca' Foscari Sostenibile - Dati estratti dall'applicativo di gestione newsletter

Studenti coinvolti nei progetti di sostenibilità

Elaborazione Ufficio Ca' Foscari Sostenibile

Ca' Foscari si impegna a diffondere una cultura di sostenibilità coinvolgendo non solo gli studenti e il personale, ma anche la comunità locale e internazionale, consapevole del proprio ruolo come Università. Per questo l'Ateneo promuove lo sviluppo sostenibile organizzando seminari, conferenze e progetti che stimolano comportamenti sostenibili e divulgano la ricerca scientifica su temi di sostenibilità. Gli stakeholder vengono coinvolti attivamente in diverse occasioni per sviluppare un'interazione sinergica con il territorio.

La comunicazione di sostenibilità

L'Ateneo attiva un processo di engagement degli stakeholder, interni ed esterni, attraverso il portale web www.unive.it/sostenibile, e la sua versione inglese www.unive.it/sustainability e il Bilancio di Sostenibilità che viene pubblicato annualmente. Inoltre la comunicazione è supportata da una pagina Facebook che conta 1.694 (+14,6% rispetto al 2018) iscritti. Mensilmente viene recapitata una mail ai 714 (+15% rispetto al 2018) iscritti alla newsletter mensile, che è iscrizione volontaria ed aperta agli interessati, sia studenti e personale sia esterni. Nel 2020 l'invio della newsletter mensile è stato sospeso per conformarsi alle policy di Ateneo in materia di protezione dei dati ed effettuare il passaggio alla nuova piattaforma dell'Università.

Le campagne di comunicazione sui social network

Nel corso del 2019 sono state realizzate cinque campagne di comunicazione per promuovere comportamenti sostenibili in linea con gli SDG. Le campagne sui canali web e social sono state realizzate in occasione delle manifestazioni "M'illumino di meno", "Settimana Europea della mobilità sostenibile", "Settimana Europea per la Riduzione dei Rifiuti" e durante le pause estiva e natalizia.

Le iniziative di disseminazione per il territorio**M'illumino di meno**

In occasione della campagna nazionale "M'illumino di meno" dedicata nel 2019 all'economia circolare, è stato organizzato il concorso web "Ri-mpiatta! - Riempi il piatto, abbassa il tuo impatto" dedicato a tutta la comunità cafoscarina. Nelle settimane dal 25 febbraio al 9 marzo, i partecipanti sono stati invitati ad organizzare momenti conviviali in cui si evitavano gli sprechi (a luci spente, plastic free, svuota frigo, rifiuti zero e con baratto) e a condividere la foto nei social network. Un'iniziativa nata per sensibilizzare la comunità al tema della riduzione degli sprechi, al riutilizzo dei materiali e a stili di vita sostenibili. Il gruppo vincitore ha ricevuto un porta pranzo offerto da Obag per ciascuno dei dieci membri del gruppo.

www.unive.it/millumino

Università del Volontariato

A sei anni dalla nascita dell'Università del Volontariato, si conferma anche per l'a.a. 2018/2019 il grande interesse di volontari, aspiranti volontari e cittadini interessati alla proposta formativa nata dalla collaborazione tra l'Università Ca' Foscari Venezia e il Coordinamento delle Associazioni di Volontariato della Provincia di Treviso. A giugno 28 corsisti hanno concluso l'anno accademico 2018/19, tra questi 4 erano studentesse cafoscarine. Nel percorso formativo sono stati coinvolti 14 docenti di Ca' Foscari. Nel corso del 2019 è stato siglato il nuovo accordo con il CSV di Treviso. Nell'a.a. 2018/19 all'interno del progetto è stato avviato un percorso sul tema "L'accoglienza dei migranti".

www.unive.it/sostenibile / Azioni / Comunità





Kids University Venezia

Dal 20 al 25 maggio si è svolta la terza edizione dell'iniziativa "Kids University Venezia" (KUV), una settimana di lezioni e laboratori che l'Ateneo – in collaborazione con "Pleiadi Science Farmer", società di divulgazione scientifica – ha dedicato agli scolari della scuola primaria e secondaria di I grado del territorio. Kids University è un'occasione speciale per stimolare nei più giovani l'interesse per la ricerca, promuovere i valori della cultura della conoscenza e condividere riflessioni sui temi attuali, aprendo gli spazi dell'Ateneo. Ca' Foscari ha scelto per il 2019 il tema della comunicazione quale filo conduttore, sempre con uno sguardo attento alle più attuali sfide globali e agli obiettivi sostenibili dell'agenda 2030 – caratteristiche riconosciute anche da Asvis che ha incluso la KUV nel Festival dello Sviluppo Sostenibile 2019 – docenti, ricercatori ed esperti di altri ambiti hanno affrontato il tema in tutte le sue forme più inaspettate e sorprendenti: dalla danza alla lingua dei segni, dalle molecole all'economia, dal giornalismo alla scrittura cuneiforme, passando per l'Antartide e i messaggi nascosti nel ghiaccio. 70 Laboratori interattivi, ognuno della durata di 90 minuti, svolti presso il campus scientifico di Mestre e presso l'Aula Baratto, nella sede centrale di Venezia, per un workshop di danza che ha trasformato la lingua dei segni italiana in movimenti del corpo. Un nutrito gruppo di studenti, dottorandi e assegnisti cafoscarini sono stati coinvolti nel progetto per affiancare i docenti durante i laboratori, accogliere le classi, raccontare ai più piccoli cos'è l'università. Kids University Venezia nel 2019 è stata realizzata con il contributo di Ascotrade – azienda veneta per la fornitura di gas ed energia elettrica del gruppo Ascopiave – e la sponsorizzazione tecnica di Duelle sport Promotions s.r.l. È stata patrocinata dal Comune di Venezia Le città in Festa, Unicef, UNHCR. Il pubblico di bambini coinvolto complessivamente è risultato essere di 1.102 persone dagli 8 ai 13 anni.

www.unive.it/kids



From Pollution to Solution - Clean-up della Sacca S. Alvise

L'iniziativa, organizzata dall'Ateneo e Science Gallery Venice in collaborazione con Venice Calls, Venice Climate Lab e Veritas, è stata realizzata per alzare il livello di attenzione sul tema della plastica abbandonata nei nostri mari. Un gruppo di volontari si è attivato per ripulire dai rifiuti canali e calli di Venezia, come atto concreto di attenzione verso la città. L'iniziativa, curata da Venice Calls, un gruppo di giovani veneziani volontari che periodicamente organizza delle attività di pulizia della città di Venezia, è stata organizzata in occasione dell'esposizione dell'opera dell'artista Christian Holstad, "Consider yourself as a guest (Cornucopia)", nel cortile dell'Università.



Collaborazione con ArteLaguna

L'Ateneo da anni collabora con il Premio ArteLaguna alla realizzazione del premio speciale Arte Riuso Sostenibilità (ARS), che ha avuto come tema per questa edizione il riciclo della plastica, e la partecipazione di CoRePla come partner. L'installazione "Nationmetrix" del duo libanese leva Saudargaitè Douaihi e Roula Salamun è risultata l'opera vincitrice. La collaborazione è proseguita anche per l'edizione successiva, con l'organizzazione del premio ARS 2019/2020, che vede come partner CiAL - Consorzio Nazionale Imballaggi Alluminio e un focus sul riutilizzo dell'alluminio.

www.unive.it/sostenibile/Progetti/Collaborazioni



Collaborazione con EDRA50

L'Ateneo dal 22 al 26 maggio 2019 ha partecipato al convegno EDRA50, il principale convegno nordamericano dedicato ai temi della sostenibilità urbana, tenutosi presso la New York University. Gli organizzatori del convegno sono infatti rimasti affascinati dal modo in cui Ca' Foscari sviluppa la relazione tra SDGs e mondo artistico, invitando l'Ateneo a riprodurre un follow-up del progetto "La Repubblica delle Meraviglie" dell'artista Sasha Vinci, realizzato a Ca' Foscari nel 2018. Il progetto "A Human Flower Wall" è stato realizzato con la collaborazione del Humanities and Social Change Center di Venezia e il sostegno scientifico del Dipartimento di Studi Umanistici dell'Ateneo.

GRI - Standards

La tabella seguente riporta l'elenco degli indicatori previsti dai nuovi GRI Standards rendicontati dall'Università Ca' Foscari Venezia. Si tratta dei principali standard di riferimento globali per il sustainability reporting, rendicontazione della performance di sostenibilità di un'organizzazione. Sono 47 gli indicatori ritenuti rilevanti e applicabili all'Ateneo su un totale di 169. In corrispondenza di ogni indicatore GRI Standards è stato riportato il riferimento al numero di pagina del presente documento.

Maggiori informazioni sulla Global Reporting Initiative (GRI) possono essere ricavate dal sito web: www.globalreporting.org

GRI	Indicatore	Pagina
Standard universali		
102-1	Nome dell'organizzazione	p. 8
102-2	Attività, marchi, prodotti e servizi	p. 8
102-3	Luogo della sede principale	p. 8
102-4	Luogo delle attività	p. 8-9
102-5	Proprietà e forma giuridica	p. 8
102-6	Mercati serviti	pp. 38, 42, 50
102-7	Dimensione dell'organizzazione	p. 8
102-8	Informazioni sui dipendenti e gli altri lavoratori	p. 32-33
102-9	Catena di fornitura	p. 20-21
102-12	Iniziativa esterne	pp.12-13
102-13	Adesioni ad associazioni	pp.12-13
102-14	Dichiarazione di un alto dirigente	seconda di copertina
102-15	Impatti chiave, rischi e opportunità	pp. 9 e 12
102-16	Valori, principi, standard e norme di comportamento	p.14
102-17	Meccanismi per ricercare consulenza e segnalare criticità relativamente a questioni etiche	pp.14-16
102-18	Struttura della governance	p. 10
102-19	Delega dell'autorità	p. 10
102-20	Responsabilità a livello esecutivo per temi economici, ambientali e sociali	p. 10
102-22	Composizione del massimo organo di governo e relativi comitati	p. 33
102-23	Presidente del massimo organo di governo	p. 11
102-40	Elenco dei gruppi di stakeholder	p. 17
102-43	Modalità di coinvolgimento degli stakeholder	pp. 46-48, 56-59
102-50	Periodo di rendicontazione	p. 3
102-51	Data del report più recente	ottobre 2019
102-52	Periodicità della rendicontazione	annuale
102-53	Contatti per richiedere informazioni riguardanti il report	p. 70
102-55	Indice dei contenuti GRI	p. 60

GRI	Indicatore	Pagina
Standard economici		
201-1	Valore economico direttamente generato e distribuito	pp. 19-20
201-4	Assistenza finanziaria ricevuta dal governo	p.19
203-1	Investimenti infrastrutturali e servizi finanziati	p. 25
204-1	Proporzione di spesa verso fornitori locali	pp. 18 e 20
205-2	Comunicazione e formazione in materia di politiche e procedure anticorruzione	p.14
Standard ambientali		
302-1	Energia consumata all'interno dell'organizzazione	pp. 22-24
302-4	Riduzione del consumo di energia	pp. 22-24
303-5	Consumo di acqua	p. 22
305-1	Emissioni dirette di GHG (Scope 1)	pp. 29-31
305-2	Emissioni indirette di GHG da consumi energetici (Scope 2)	pp. 29-31
305-3	Altre emissioni indirette di GHG (scope 3)	pp. 29-31
305-5	Riduzione delle emissioni di GHG	pp. 29-31
306-2	Rifiuti per tipo e metodo di smaltimento	pp. 26-27
Standard sociali		
401-1	Nuove assunzioni e turnover	p. 62
403-5	Formazione dei lavoratori in materia di salute e sicurezza sul lavoro	p. 37
403-6	Promozione della salute dei lavoratori	pp. 36-37, 41
404-1	Ore medie di formazione annua per dipendente	pp. 36-37
404-2	Programmi di aggiornamento delle competenze dei dipendenti e programmi di assistenza alla transizione	pp. 36-37
404-3	Percentuale di dipendenti che ricevono una valutazione periodica delle performance e dello sviluppo professionale	100%
405-1	Diversità negli organi di governo e tra dipendenti	pp. 32-33

Riassunto KPI

Valore	2019	Variazione 2018
valore attratto (milioni di €)	157,70	+6,3%
fondi dalla PA (milioni di €)	100,33	+9,8%
fondi da soggetti internazionali (milioni di €)	1,90	-45,7%
valore distribuito (milioni di €)	142,83	+9,7%
acquisti da fornitori del Veneto compresa provincia di Venezia (milioni di €)	12,43	+31,32%

Ambiente	2019	Variazione 2018
valutazione media degli studenti su comfort aule, laboratori e spazi di studio (da 1 a 4)	2,98/4	+1,1%
consumi di acqua (m ³)	81.208	-9,0%
consumi di gas (Sm ³)	760.059	+9,2%
consumi di energia elettrica (kWh)	10.391.252	+3,4%
emissioni di carbonio (tCO ₂ eq)	12.043	=

Personale	2019	Variazione 2018
ore di formazione erogate	14.575	-18,5%
assunzioni personale tecnico amministrativo (a tempo indeterminato)	23	-37,8%
cessazioni personale tecnico amministrativo (a tempo indeterminato)	26	+136,4%
ore di lavoro agile	55.865	+33,5%
persone che hanno fruito del lavoro agile	155	+49%

Studenti	2019	Variazione 2018
borse di studio e altri interventi di sostegno alle attività di studio (milioni di €)	18,87	+2,5%
beneficiari di borse di studio (% su aventi diritto)	100%	=
ore di tutorato per studenti con disabilità	6.000	+39,4%

Didattica	2019	Variazione 2018
insegnamenti collegati ad uno o più SDGs su totale	33%	--
laureati nell'anno solare che hanno ottenuto le competenze di sostenibilità	57	-36,7%
valutazione degli studenti sulla didattica (da 1 a 4)	3,20/4	=

Ricerca	2019	Variazione 2018
finanziamenti alla ricerca tematica sul totale (senza gli assegni di ricerca)	38,47%	-0,3 pp
pubblicazioni sulle tematiche di sostenibilità	160	-13,5%
spin-off attivi nell'anno solare	14	=

Coinvolgimento	2019	Variazione 2018
eventi su tematiche di sostenibilità sul totale	7,76%	+0,89 pp
iscritti alla newsletter di CFSostenibile	714	+15%
studenti coinvolti nei progetti di sostenibilità	110	+11%

Attuazione dell'Agenda 2030

L'Università Ca' Foscari Venezia ha inserito all'interno del proprio Piano Strategico l'impegno a promuovere l'adozione sistematica dell'agenda degli Obiettivi Sostenibili delle Nazioni Unite. Nella tabella seguente vengono riportati gli obiettivi evidenziando quali azioni concorrono all'attuazione dei 17 obiettivi contenuti nell'Agenda 2030. In corrispondenza di ogni SDG è riportato il riferimento al paragrafo in cui vengono descritte le relative attività all'interno del presente documento.

Goal	Target	Paragrafo
	3.4 Entro il 2030, ridurre di un terzo la mortalità prematura da malattie non trasmissibili attraverso la prevenzione e la cura e promuovere la salute mentale e il benessere. 3.8 Conseguire una copertura sanitaria universale, compresa la protezione da rischi finanziari, l'accesso ai servizi essenziali di assistenza sanitaria di qualità e l'accesso sicuro, efficace, di qualità e a prezzi accessibili a medicinali di base e vaccini per tutti 3.9 Entro il 2030, ridurre sostanzialmente il numero di decessi e malattie da sostanze chimiche pericolose e da contaminazione e inquinamento dell'aria, delle acque e del suolo	La gestione delle emissioni di carbonio Il welfare di Ateneo Le attività sportive
	4.3 Entro il 2030, garantire la parità di accesso per tutte le donne e gli uomini ad una istruzione a costi accessibili e di qualità tecnica, ad una istruzione professionale e di terzo livello, compresa l'Università. 4.4 Entro il 2030, aumentare sostanzialmente il numero di giovani e adulti che abbiano le competenze necessarie, incluse le competenze tecniche e professionali, per l'occupazione, per lavori dignitosi e per la capacità imprenditoriale. 4.5 Entro il 2030, eliminare le disparità di genere nell'istruzione e garantire la parità di accesso a tutti i livelli di istruzione e formazione professionale per i più vulnerabili, comprese le persone con disabilità, le popolazioni indigene e i bambini in situazioni vulnerabili. 4.7 Entro il 2030, assicurarsi che tutti gli studenti acquisiscano le conoscenze e le competenze necessarie per promuovere lo sviluppo sostenibile attraverso, tra l'altro, l'educazione per lo sviluppo sostenibile e stili di vita sostenibili, i diritti umani, l'uguaglianza di genere, la promozione di una cultura di pace e di non violenza, la cittadinanza globale e la valorizzazione della diversità culturale e del contributo della cultura allo sviluppo sostenibile.	La formazione per il personale tecnico-amministrativo Il diritto allo studio L'integrazione tra Università e mondo del lavoro La didattica di sostenibilità Mappatura degli insegnamenti secondo gli SDG L'innovazione e la sperimentazione nella didattica MOOC sull'Agenda 2030 Le attività extracurricolari sulla sostenibilità I progetti di Arte&Sostenibilità Il Sustainable Art Prize The Defensive City Università del Volontariato Kids University Venezia

Goal	Target	Paragrafo
 5 UGUAGLIANZA DI GENERE	<p>5.4 Riconoscere e valorizzare il lavoro di cura e il lavoro domestico non retribuiti tramite la fornitura di servizi pubblici, infrastrutture e politiche di protezione sociale e la promozione della responsabilità condivisa all'interno del nucleo familiare, secondo le caratteristiche nazionali.</p> <p>5.5 Garantire alle donne la piena ed effettiva partecipazione e pari opportunità di leadership a tutti i livelli del processo decisionale nella vita politica, economica e pubblica.</p> <p>5.b Migliorare l'uso della tecnologia che può aiutare il lavoro delle donne, in particolare la tecnologia dell'informazione e della comunicazione, per promuovere l'empowerment, ossia la forza, l'autostima, la consapevolezza delle donne.</p>	<p>Gli organi di tutela e garanzia</p> <p>L'equilibrio vita-lavoro</p> <p>La certificazione Family Audit</p> <p>Bilancio di genere</p> <p>Il Centro LEI</p>
 7 ENERGIA PULITA E ACCESSIBILE	<p>7.2 Entro il 2030, aumentare notevolmente la quota di energie rinnovabili nel mix energetico globale.</p> <p>7.3 Entro il 2030, raddoppiare il tasso globale di miglioramento dell'efficienza energetica.</p>	<p>I consumi energetici</p> <p>La gestione delle emissioni di carbonio</p>
 8 LAVORO DIGNITOSO E CRESCITA ECONOMICA	<p>8.4 Migliorare progressivamente, fino al 2030, l'efficienza delle risorse globali nel consumo e nella produzione nel tentativo di scindere la crescita economica dal degrado ambientale, in conformità con il quadro decennale di programmi sul consumo e la produzione sostenibili, con i Paesi sviluppati che prendono l'iniziativa.</p> <p>8.6 Entro il 2020, ridurre sostanzialmente la percentuale di giovani disoccupati che non seguano un corso di studi o che non seguano corsi di formazione.</p> <p>8.8 Proteggere i diritti del lavoro e promuovere un ambiente di lavoro sicuro e protetto per tutti i lavoratori, compresi i lavoratori migranti, in particolare le donne migranti, e quelli in lavoro precario.</p>	<p>La responsabilità sociale e ambientale</p> <p>Il nuovo codice etico e codice di comportamento</p> <p>Gli organi di tutela e di garanzia</p> <p>La composizione del valore</p> <p>La supply chain e il GPP</p> <p>I consumi energetici</p> <p>L'equilibrio vita-lavoro</p> <p>La certificazione Family Audit</p> <p>La formazione per il personale tecnico-amministrativo</p> <p>La formazione sulla sicurezza</p> <p>L'integrazione tra Università e mondo del lavoro</p>
 9 INDUSTRIA, INNOVAZIONE E INFRASTRUTTURE	<p>9.5 Potenziare la ricerca scientifica, promuovere le capacità tecnologiche dei settori industriali in tutti i Paesi, in particolare nei Paesi in via di sviluppo, anche incoraggiando, entro il 2030, l'innovazione e aumentando in modo sostanziale il numero dei lavoratori dei settori ricerca e sviluppo ogni milione di persone e la spesa pubblica e privata per ricerca e sviluppo.</p>	<p>La ricerca cafoscarina di sostenibilità</p> <p>Insitute for Global Challenges</p>

Goal	Target	Paragrafo
 10 RIDURRE LE DISUGUAGLIANZE	<p>10.2 Entro il 2030, potenziare e promuovere l'inclusione sociale, economica e politica di tutti, a prescindere da età, sesso, disabilità, razza, etnia, origine, religione, status economico o altro.</p> <p>10.3 Garantire a tutti pari opportunità e ridurre le disuguaglianze di risultato, anche attraverso l'eliminazione di leggi, di politiche e di pratiche discriminatorie, e la promozione di adeguate leggi, politiche e azioni in questo senso.</p> <p>10.4 Adottare politiche, in particolare fiscali, e politiche salariali e di protezione sociale, e raggiungere progressivamente una maggiore uguaglianza.</p>	<p>Il nuovo codice etico e codice di comportamento</p> <p>Ca' Foscari per l'accessibilità, l'equità e l'inclusione</p> <p>Gli organi di tutela e di garanzia</p> <p>L'equilibrio vita-lavoro</p> <p>La certificazione Family Audit</p> <p>Bilancio di genere</p> <p>Leadership Lab</p> <p>Il welfare di Ateneo</p> <p>Il diritto allo studio</p> <p>Il tutorato per gli studenti con disabilità</p> <p>The Defensive City</p>
 11 CITTÀ E COMUNITÀ SOSTENIBILI	<p>11.2 Entro il 2030, fornire l'accesso a sistemi di trasporto sicuri, sostenibili, e convenienti per tutti, migliorare la sicurezza stradale, in particolare ampliando i mezzi pubblici, con particolare attenzione alle esigenze di chi è in situazioni vulnerabili, alle donne, ai bambini, alle persone con disabilità e agli anziani.</p> <p>11.6 Entro il 2030, ridurre l'impatto ambientale negativo pro capite delle città, in particolare riguardo alla qualità dell'aria e alla gestione dei rifiuti.</p>	<p>I consumi energetici</p> <p>La gestione dei rifiuti</p> <p>La mobilità di personale e studenti</p> <p>La gestione delle emissioni di carbonio</p> <p>The Defensive City</p>
 12 CONSUMO E PRODUZIONE RESPONSABILI	<p>12.5 Entro il 2030, ridurre in modo sostanziale la produzione di rifiuti attraverso la prevenzione, la riduzione, il riciclaggio e il riutilizzo.</p> <p>12.6 Incoraggiare le imprese, soprattutto le aziende di grandi dimensioni e transnazionali, ad adottare pratiche sostenibili e integrare le informazioni sulla sostenibilità nelle loro relazioni periodiche.</p> <p>12.7 Promuovere pratiche in materia di appalti pubblici che siano sostenibili, in accordo con le politiche e le priorità nazionali.</p> <p>12.8 Entro il 2030, fare in modo che le persone abbiano in tutto il mondo le informazioni rilevanti e la consapevolezza in tema di sviluppo sostenibile e stili di vita in armonia con la natura.</p>	<p>La supply chain e il GPP</p> <p>La gestione dei rifiuti</p> <p>Progetto stopsingleuseplastic</p> <p>La mobilità di personale e studenti</p> <p>La didattica di sostenibilità</p> <p>Le attività extracurricolari sulla sostenibilità</p> <p>The Defensive City</p> <p>La comunicazione di sostenibilità</p> <p>M'illumino di meno</p> <p>From Pollution to Solution</p>

Goal	Target	Paragrafo
	<p>13.2 Integrare nelle politiche, nelle strategie e nei piani nazionali le misure di contrasto ai cambiamenti climatici.</p> <p>13.3 Migliorare l'istruzione, la sensibilizzazione e la capacità umana e istituzionale riguardo ai cambiamenti climatici in materia di mitigazione, adattamento, riduzione dell'impatto e di allerta precoce.</p>	<p>I consumi energetici</p> <p>La mobilità di personale e studenti</p> <p>La gestione delle emissioni di carbonio</p> <p>La didattica di sostenibilità</p> <p>Le attività extracurricolari sulla sostenibilità</p> <p>La comunicazione di sostenibilità</p> <p>M'illumino di meno</p> <p>From Pollution to Solution</p>
	<p>14.1 Entro il 2025, prevenire e ridurre in modo significativo l'inquinamento marino di tutti i tipi, in particolare quello proveniente dalle attività terrestri, compresi i rifiuti marini e l'inquinamento delle acque da parte dei nutrienti.</p> <p>14.2 Entro il 2020 gestire e proteggere in modo sostenibile gli ecosistemi marini e costieri per evitare impatti negativi significativi, anche rafforzando la loro capacità di recupero e agendo per il loro ripristino, al fine di ottenere oceani sani e produttivi</p> <p>14.3 Ridurre al minimo e affrontare gli effetti dell'acidificazione degli oceani anche attraverso una maggiore cooperazione scientifica a tutti i livelli.</p>	<p>Catering sostenibili</p> <p>I consumi energetici</p> <p>La gestione dei rifiuti</p> <p>Progetto stopsingleuseplastic</p> <p>La gestione delle emissioni di carbonio</p> <p>From Pollution to Solution</p>
	<p>15.1 Entro il 2020, garantire la conservazione, il ripristino e l'uso sostenibile degli ecosistemi di acqua dolce terrestri e nell'entroterra e dei loro servizi, in particolare le foreste, le zone umide, le montagne e le zone aride, in linea con gli obblighi derivanti dagli accordi internazionali.</p> <p>15.5 Adottare misure urgenti e significative per ridurre il degrado degli habitat naturali, arrestare la perdita di biodiversità e, entro il 2020, proteggere e prevenire l'estinzione delle specie minacciate.</p>	<p>Catering sostenibili</p> <p>La gestione dei rifiuti</p> <p>Progetto stopsingleuseplastic</p> <p>La gestione delle emissioni di carbonio</p> <p>Le attività extracurricolari sulla sostenibilità</p>
	<p>16.5 Ridurre sostanzialmente la corruzione le sue forme.</p> <p>16.6 Sviluppare istituzioni efficaci, responsabili e trasparenti a tutti i livelli.</p> <p>16.7 Assicurare un processo decisionale reattivo, inclusivo, partecipativo e rappresentativo a tutti i livelli.</p> <p>16.10 Garantire l'accesso del pubblico alle informazioni e proteggere le libertà fondamentali, in conformità con la legislazione nazionale e con gli accordi internazionali.</p>	<p>I valori, i principi e i codici</p> <p>La prevenzione della corruzione</p> <p>Leadership Lab</p>

Goal	Target	Paragrafo
	<p>17.16 Intensificare la partnership globale per lo Sviluppo Sostenibile, coadiuvata da collaborazioni plurilaterali che sviluppano e condividono la conoscenza, le competenze, le risorse tecnologiche e finanziarie, per raggiungere gli obiettivi per lo Sviluppo Sostenibile in tutti i paesi, specialmente in quelli emergenti</p> <p>17.17: Incoraggiare e promuovere partnership efficaci nel settore pubblico, tra pubblico e privato e nella società civile basandosi sull'esperienza delle partnership e sulla loro capacità di trovare risorse</p>	<p>La responsabilità sociale e ambientale</p> <p>La collaborazione tra Regione Veneto e Università</p> <p>L'integrazione tra Università e mondo del lavoro</p> <p>Il Sustainable Art Prize</p> <p>La ricerca cafoscarina di sostenibilità</p> <p>From Pollution to Solution</p> <p>Collaborazione con ArteLaguna</p> <p>Collaborazione con EDRA50</p>



Università Ca' Foscari Venezia

Delegata alla sostenibilità
Elena Semenzin

Pubblicazione a cura della
Direzione Generale
Ufficio Ca' Foscari Sostenibile

Si ringraziano tutte le strutture che hanno contribuito all'elaborazione di questo documento. Per commenti o suggerimenti: sostenibile@unive.it

Grafica > Ufficio Comunicazione
e Promozione di Ateneo

Stampato su carta FAVINI Shiro Echo,
carta con 100% di fibre riciclate, certificata
FSC™ e a zero emissioni grazie alla
neutralizzazione della CO2 residua.

novembre 2020



Ca'Foscari
sostenibile

www.unive.it/sostenibile